



C.D. "Eni Acquati"
Viale Romagna 16/18
s.m. MIIC8FU00A
C.D. "P. Donati"
Via Tevere, 12
s.m. MIIC8FU00D



Istituto Comprensivo Statale
GUIDO GALLI

Viale Romagna 16/18 – 20133 MILANO



Tel. 0288447131 - Fax 0288447138 - PEO: miic8fu00a@istruzione.it - PEC: miic8fu00a@pec.istruzione.it
web: www.icguidogalli.edu.it
C.F. 97667030155 - Cod. Mecc. MIIC8FU00A - C.U. ICVRM – CU fatt-ele.UFF9VL

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

triennio aa.ss. 2019/20 – 2020/21 – 2021/22

Atto di indirizzo del Dirigente scolastico del 12 settembre 2018
Elaborato in via definitiva dal Collegio dei docenti in data 24 gennaio 2019
Approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 151 del 26 febbraio 2019
Aggiornato dal Consiglio d'Istituto il 28 ottobre 2019

I.C. GUIDO GALLI



Aggiornamento 2019-2020



Indice

ENTI/ASSOCIAZIONI INIZIATIVE E SERVIZI OFFERTI	6
LA SCUOLA E LA FAMIGLIA	7
CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA.....	8
SITO WEB ISTITUZIONALE E RETE DI ISTITUTO	8
SEDE CENTRALE E PLESSI.....	9
<i>I.C. Guido Galli</i>	<i>9</i>
<i>Plesso Nolli Arquati</i>	<i>10</i>
<i>Plesso Enrico Toti</i>	<i>11</i>
<i>Plesso Pierfranco Bonetti</i>	<i>12</i>
<i>Plesso Giovanni Pascoli.....</i>	<i>13</i>
LA MISSION E LE FINALITÀ.....	14
LA SCUOLA COME COMUNITÀ EDUCANTE	14
STORIA DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO GUIDO GALLI	14
Scuola primaria Nolli Arquati	15
Scuola primaria Pierfranco Bonetti	15
Scuola primaria Enrico Toti	15
Scuola Secondaria di I grado Giovanni Pascoli.....	16
DISTRIBUZIONE ALUNNI/CLASSI	17
RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI.....	17
LABORATORI, AULE E SPAZI COMUNI.....	18
Scuola Primaria Bonetti.....	20
Scuola Primaria Toti	21
Scuola Secondaria I Grado Pascoli	22
SERVIZI DEL COMUNE E DELLE ASSOCIAZIONI	23
Prescuola e Giochi Serali.....	23
Mensa	23
Associazioni.....	23
RISORSE UMANE DIDATTICHE E AMMINISTRATIVE	23
PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV	24
OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI	25
OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA	26
PIANO DI MIGLIORAMENTO	27
ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO DI MIGLIORAMENTO	28
Analisi e revisione curricolo d'istituto.....	28
Analisi e revisione dei test di livello per classe parallele.....	28
Incremento della progettazione dei dipartimenti di materia	28
PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE	29
Pratiche di insegnamento e apprendimento.....	29
Contenuti e curricoli.....	30
Spazi e infrastrutture	31
Progetti a cui la scuola ha partecipato	Errore. Il segnalibro non è definito.
TRAGUARDI ATTESI IN USCITA	32
CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO	32
Aspetti qualificanti del curricolo.....	33
Assi culturali	33
Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali.....	34
Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza	34



LINEE METODOLOGICHE	35
ATTIVITÀ CON ESPERTI	36
INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE	36
PROGETTI DI ISTITUTO	37
<i>Italia-amo</i>	37
<i>Legalmente</i>	37
<i>Noi cittadini nella storia</i>	37
<i>Raccordi</i>	38
<i>Uscite didattiche e Scuola Natura</i>	38
<i>Sportello ascolto</i>	38
.....	<i>Errore. Il segnalibro non è definito.</i>
Offerta formativa Scuola Primaria	39
MISSION	39
INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO	40
<i>Tempo scuola</i>	40
<i>Insegnamenti curriculari</i>	40
VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	41
<i>Criteri di valutazione comuni</i>	41
<i>Valutazione per I.R.C. e A.R.C.</i>	42
<i>Criteri di valutazione del comportamento</i>	43
<i>Valutazione delle competenze di cittadinanza</i>	44
<i>Criteri per la non ammissione alla classe successiva</i>	44
STRATEGIE PER IL MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO	44
MODALITÀ DI COMUNICAZIONE SCUOLA - FAMIGLIA	44
PROGETTI SCUOLA PRIMARIA	45
<i>Psicomotricità</i>	45
<i>La scuola fa bene a tutti</i>	45
<i>Incontri con la lettura</i>	45
<i>Giocomatica</i>	46
<i>Inglese per parlare e per imparare</i>	46
<i>Gioca alla ginnastica</i>	47
<i>A scuola di sport</i>	47
<i>Espressività, musica, arte e teatro</i>	47
<i>Scacchi</i>	48
Offerta formativa Scuola Secondaria di I grado	49
MISSION	49
I CURRICOLI DISCIPLINARI	49
TEMPO SCUOLA	50
VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	53
<i>Criteri di valutazione comuni</i>	53
<i>Validità dell'anno scolastico</i>	54
<i>Monte ore annuo di riferimento</i>	54
<i>Deroghe</i>	54
<i>Giudizio di comportamento</i>	55
<i>Giudizio globale</i>	55
<i>Criteri per la non ammissione alla classe successiva</i>	55
<i>Criteri per l'ammissione all'Esame di Stato</i>	55
<i>Criteri per la determinazione del voto di ammissione all'esame di Stato</i>	56
<i>Valutazione delle competenze di cittadinanza</i>	56
<i>Valutazione per I.R.C. e A.R.C.</i>	56



MODALITA' DI COMUNICAZIONE SCUOLA - FAMIGLIA	57
PROGETTI SCUOLA SECONDARIA	58
Matematica senza frontiere	58
Affettività	58
Ti vengo in soccorso	58
Più sport a scuola	59
Educazione alla legalità	59
Scienza under 18	60
Inclusione scolastica	61
ANALISI DEL CONTESTO PER L'INCLUSIONE	61
PROCESSO DI DEFINIZIONE DEI PIANI EDUCATIVI INDIVIDUALIZZATI	62
RUOLO DELLA FAMIGLIA	62
VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO	63
Criteri e modalità per la valutazione	63
Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo	63
FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE	65
Modalità di utilizzo organico dell'autonomia	71
FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE	71
MODALITÀ DI UTILIZZO DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA	71
ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA	72
Organizzazione uffici amministrativi	72
Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa	72
RETI E CONVENZIONI ATTIVATE	72
Rete Ambito 21 MILANO	72
Servizio di prevenzione e protezione (SPP)	73
Polostart1	73
PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE	75
Didattica dell'italiano come lingua seconda	75
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche	76
Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	76
Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati	76
Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione e del bullismo	77
Approfondimento e ampliamento delle conoscenze e competenze digitali	77
Corso di formazione per addetti al servizio di prevenzione e protezione	77
PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA	78
Approfondimento e ampliamento delle conoscenze e competenze in materia di sicurezza sul lavoro	78
Approfondimento e ampliamento delle conoscenze e competenze per l'assistenza agli alunni con disabilità	78
Planificazioni triennali	79
PROIEZIONI ORGANICO D'ISTITUTO	79
PIANO DELLE RISORSE STRUMENTALI	80
PIANIFICAZIONE TRIENNALE DELLE RISORSE ECONOMICHE	82
Allegati	83
CURRICOLO VERTICALE	83

Premessa

L'Istituto Comprensivo Statale Guido Galli presenta una significativa pluralità di offerte formative, rivolte alla Scuola Primaria e alla Secondaria di Primo grado. L'Istituto si articola nei tre plessi della scuola primaria, Nolli-Arquati, Toti e Bonetti, e nella scuola secondaria di primo grado Pascoli.

La nostra linea pedagogica parte dal concetto di "STAR BENE A SCUOLA", nel senso che la scuola deve diventare il luogo della sicurezza, della valorizzazione personale e delle relazioni significative. Il percorso che proponiamo, pertanto, promuove un'educazione globale impostata sullo sviluppo di valori quali la SOLIDARIETÀ, la RESPONSABILITÀ, il RISPETTO, l'INCLUSIONE.

Il nostro Istituto è un luogo di formazione e condivisione, i cui principi si ispirano alla Costituzione italiana, che pone tra le proprie basi il diritto fondamentale di tutti i cittadini a ricevere un'adeguata istruzione ed educazione.

Siamo orgogliosi degli elementi distintivi delle nostre scuole, come l'interesse per le attività scientifiche, artistiche, musicali e sportive, la progettualità per l'insegnamento delle moderne lingue europee, l'attenzione alle radici della nostra lingua madre.

I nostri valori sono professionalità e umanità, ed è l'attenzione a questi due aspetti che traccia il percorso di progetto e sviluppo di tutte le attività scolastiche.

La professionalità si esprime in una didattica aggiornata e flessibile, attiva nel combattere il fenomeno della dispersione scolastica e tesa a garantire ad ogni allievo il proprio successo formativo. Il nostro impegno è volto sia a dare risposte ai bisogni individuali, sia a valorizzare i meriti e le eccellenze per un'efficace orientamento nelle scelte di studio e di vita.

Il PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.

Il PTOF, ai sensi della legge 107/2015, è stato elaborato in via definitiva dal Collegio dei docenti in data 24 gennaio 2019 sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo del 12/9/2018; il piano è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 26/2/2019 e, dopo l'approvazione, inviato all'USR competente per le verifiche di legge. Il PTOF è pubblicato all'Albo online nel sito di Istituto ed in Scuola In Chiaro.

Il PTOF, come prevede l'art.1, comma 12 della L. 107/2015, viene rivisto annualmente poiché potrebbero manifestarsi nuove esigenze formative da inserire nel Piano e per l'anno 2019-20 è stato approvato dal C.d. I. in data 28/10/2019.

Il PTOF è quindi un documento dinamico la cui funzione è quella di rendere note le attività della scuola e promuovere un cambiamento, in base alle nuove norme, alle risorse e alle esigenze delle famiglie e del territorio per raggiungere i traguardi e gli obiettivi individuati nel RAV e nel PDM dell'anno precedente.

Il PTOF fornisce, ai sensi della L. 107/2015, dettagliate informazioni programmatiche su:

- organico dell'autonomia: personale docente, personale Ata, numero di classi e alunni
- organizzazione: le risorse umane e strumentali
- ampliamento dell'offerta formativa: progettazione di attività formative extra curriculari e di potenziamento curricolare rivolte agli alunni.



La scuola e il suo contesto

SCUOLE PRIMARIE



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO



L'Istituto comprensivo statale Guido Galli si articola su quattro plessi, tre di scuola primaria ed uno di scuola secondaria di primo grado.

I plessi sono così dislocati:

- Nolli Arquati in viale Romagna, 16/18 - Primaria
- Pierfranco Bonetti in via Tajani, 12- Primaria
- Enrico Toti in via Cima, 15- Primaria
- Giovanni Pascoli in via Cova, 5 – Secondaria di primo grado

Gli uffici di presidenza e la segreteria sono ubicati nella sede di viale Romagna.

I plessi dell'Istituto appartengono a due diversi Municipi, il 3 ed il 4.

Scuola Primaria e Scuola Secondaria operano in un quartiere dove sono presenti numerosi esercizi commerciali e i servizi di pubblica utilità: Polizia Locale, Uffici postali, Centro Servizi Sociali, Strutture ospedaliere, Sedi Universitarie, Oratori.

Nel territorio sono anche presenti centri ricreativi a carattere culturale e sportivo.

Attività prevalenti nel territorio sono quelle legate al terziario (commercio, libera professione, servizi, artigianato, strutture di servizio sociale).

Varietà di condizioni socio-economiche e varietà di interessi culturali caratterizzano, pertanto, l'ambiente di provenienza dell'utenza che si attesta su una fascia media. Gli utenti delle nostre scuole appartengono, in misura percentualmente diversa, a tutte le fasce sociali. L'utenza quindi è eterogenea, sotto l'aspetto socio-culturale, con una rilevante tendenza verso un livello scolastico di partenza medio.

La maggior parte degli alunni sono residenti nei quartieri in cui si trova la scuola, mentre alcuni pur abitando al di fuori del bacino d'utenza, si rivolgono alle nostre scuole per l'iscrizione e per una consapevole scelta educativa dei genitori.

La maggior parte delle famiglie, sia quelle in cui entrambi i genitori lavorano (che rappresentano il maggior numero) sia quelle in cui lavora un solo genitore, richiedono al momento dell'iscrizione il modello del tempo pieno, esprimendo la loro fiducia nell'organizzazione tradizionale e consolidata del nostro Istituto.

In linea generale le famiglie risultano seguire con attenzione la vita scolastica dei figli e rispondono positivamente alle richieste di colloqui e riunioni, partecipando attivamente al dialogo educativo.

Sono accolti alunni diversamente abili, seguiti individualmente nel loro percorso dagli insegnanti di sostegno, nonché da operatori specifici.

Le nostre scuole sono frequentate anche da alunni di paesi diversi: molti sono residenti in Italia da anni, altri sono appena arrivati dai luoghi d'origine. Per questi, così come per gli alunni che presentano condizioni di disagio, sono previsti percorsi, individuali o di gruppo, finalizzati all'accoglienza, all'integrazione e al successo formativo anche in collaborazione con le strutture territoriali di competenza.

Nel quartiere sono disponibili oratori che offrono attività per il supporto allo studio e ricreative per gli alunni durante l'orario extrascolastico, in collaborazione con la scuola. La società sportiva Pro Patria 1883 organizza attività extrascolastiche, anche a livello agonistico, nelle palestre dell'Istituto con costi accessibili a tutti gli alunni. L'Università nelle vicinanze offre opportunità di collaborazioni, visite, progetti per alunni e docenti. Il quartiere è caratterizzato da una buona rete di relazioni interpersonali favorevoli al sostegno informale in caso di famiglie in difficoltà.

ENTI/ASSOCIAZIONI INIZIATIVE E SERVIZI OFFERTI

ANDERSEN SCHOOL: convenzione per la somministrazione di esami di idoneità.

ATS MILANO: supporto alla valutazione di criticità in ambito socio – sanitario.

ASS. GENITORI AMICI SCUOLA BONETTI- ASS. GENITORI GINGKOBILOBA- ASS. GATTA CI COVA: realizzazione d'iniziative finalizzate alla raccolta di fondi a supporto dell'Offerta Formativa d'Istituto e in sostegno alle famiglie svantaggiate.

BIBLIOTECA VALVASSORI PERONI: laboratori linguistico-letterari.

CENTRO TERRITORIALE DI INCLUSIONE: supporto ad alunni con bisogni educativi speciali.

COMUNE DI MILANO: erogazione fondi per il diritto allo studio e finanziamento di attività integrative dell'offerta formativa (Prescuola, Giochi Serali, Scuola-Natura ,ecc.) e percorsi educativi su tematiche della legalità, bullismo e cyberbullismo).

COOPERATIVA "PIANETA AZZURRO": attività di pre-scuola e giochi serali.

COOPERATIVA "SPAZIO APERTO": attività educativa rivolta agli alunni con gravi disabilità.

C.O.N.I.: partnership in tema di potenziamento dell'attività motoria.

EMERGENCY: interventi di volontari per promuovere una "cultura della pace".

KIWANIS: supporto finanziario per l'ampliamento dell'offerta formativa.

LIBERA: interventi di Educazione alla Cittadinanza e alla Legalità.

MUNICIPIO 3 e MUNICIPIO 4: avviamento di attività sportive sul territorio.

POLIZIA LOCALE: interventi di Educazione Stradale.

POLO START: supporto didattico – formativo rivolto ad alunni non italofoni.

PRO PATRIA 1883: potenziamento dell'attività motoria e supporto allo sviluppo psico-fisico dei bambini, sia nel corso dell'anno scolastico che nei mesi estivi.

SCIENZE UNDER 18: organizzazione di exhibit scientifici.

UMANITARIA: supporto didattico - formativo rivolte ad alunni in condizione di svantaggio.

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO: collaborazioni con Politecnico per iniziative scientifiche.

LA SCUOLA E LA FAMIGLIA

Ai fini del successo formativo, si ritiene fondamentale un costruttivo rapporto scuola/famiglia basato sulla condivisione di obiettivi comuni. La partecipazione delle famiglie alla vita scolastica costituisce un elemento essenziale dell'offerta formativa di Istituto: esse sono co-protagoniste di numerose iniziative culturali, sportive e ricreative e sostengono finanziariamente alcune attività a integrazione del curricolo.

Nella scuola primaria il rapporto scuola-famiglia si concretizza nell'elezione dei rappresentanti dei genitori nei consigli di interclasse che fanno opera di coordinamento e di informazione presso le altre famiglie e negli incontri individuali, finalizzati a monitorare il percorso formativo dei singoli alunni.

Nella scuola secondaria di primo grado, i genitori di ogni classe eleggono i loro rappresentanti che fanno opera di coordinamento e d'informazione presso le altre famiglie. Nell'arco dell'anno scolastico, il rapporto scuola-famiglia si realizza attraverso colloqui periodici e la partecipazione collettiva alle assemblee ordinarie (o straordinarie) di classe. I docenti mettono a disposizione uno spazio orario settimanale, su prenotazione, per colloqui individuali con i genitori che lo richiedono.

Parte essenziale del dialogo educativo è il rispetto di regole finalizzate alla crescita individuale. Esse sono esplicitate nel Regolamento di Istituto e nel Patto Educativo di Corresponsabilità, al cui rispetto sono tenute tutte le componenti che prendono parte alla vita della comunità scolastica.

Nel corso degli anni, con l'obiettivo di strutturare e consolidare il rapporto di collaborazione tra scuola e famiglia, alcuni genitori, nei diversi plessi, si sono organizzati nelle associazioni senza scopo di lucro, di seguito elencate:

- **AMICI DI BONETTI**, operante nel plesso di via Tajani
- **GATTA CI COVA**, operante nel plesso di via Cova
- **GINKGO BILOBA**, operante nel plesso di viale Romagna

Nel plesso "Enrico Toti" di via Cima, anche se non organizzati in associazione, un gruppo di genitori collabora per supportare alcune attività del plesso.

Le associazioni realizzano iniziative ricreativo-culturali, in orario extrascolastico, finalizzate alla raccolta di fondi che saranno destinati al finanziamento di attività di potenziamento dei curricula in orario scolastico e percorsi di formazione, a costi calmierati, nelle ore pomeridiane extrascolastiche.

Inoltre supportano la scuola contribuendo all'acquisto di strumentazioni informatiche e non, integrano i fondi erogati dagli Enti Locali per la garanzia del diritto allo studio e finanziano iniziative didattico-formative per gli alunni in condizione di svantaggio.

Le famiglie partecipano attivamente alla vita scolastica in diverse occasioni, per esempio, gestiscono le biblioteche e svolgono attività di promozione della lettura.



CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

Sito web istituzionale e rete di istituto

Tutti i plessi dell'Istituto hanno un completo cablaggio LAN e la rete Wi-Fi; l'accesso ad Internet avviene tramite il servizio del Comune di Milano. Nella sede centrale è presente una LAN dedicata alla amministrazione con un server centrale domain controller, un programma di backup in cloud ed un programma antivirus client/server. Un firewall completa la infrastruttura di sicurezza informatica.

Il sito WEB istituzionale dell'istituto www.icguidogalli.edu.it è il portale di comunicazione per gli alunni e le loro famiglie, il personale docente ed ATA interno, le altre Istituzioni P.A. e gli enti privati. All'interno del sito è possibile reperire tutte le informazioni riguardanti la nostra scuola con aggiornamenti in tempo reale.



Il sito WEB consente l'accesso a:

- il Piano triennale dell'Offerta Formativa con tutte le informazioni relative all'Istituto, all'offerta formativa curricolare, all'ampliamento dell'offerta formativa e i relativi progetti, al Piano dell'inclusione ed al Piano Triennale di Formazione docenti ed ATA
- l'autovalutazione con i risultati INVALSI e i monitoraggi interni
- i prodotti multimediali e documentali didattici
- l'area di comunicazione e documentazione didattica dei docenti
- il Registro elettronico
- la prenotazione on line dei ricevimenti del Dirigente Scolastico
- la Modulistica

i Link utili per: l'accesso ai programmi di gestione amministrativa e ai siti istituzionali che forniscono i necessari servizi amministrativi.

i Link alle Associazioni dei genitori ed agli Enti partner dell'Istituto

- l'Albo on line con le sue sezioni Pubblicità legale, Amministrazione trasparente e Privacy e note legali.

La pubblicazione all'Albo on-line sostituisce ogni altra forma di pubblicità legale in altri siti informatici, salvo i casi espressamente previsti dall'ordinamento o dall'autorità giudiziaria.

I principali atti pubblicati in Albo on line:

- Pubblicità legale: circolari, avvisi al pubblico, regolamenti, sicurezza, graduatorie
- Amministrazione trasparente: programma annuale, atti delle procedure negoziali, indicatori di pagamento, anticorruzione, accesso civico

SEDE CENTRALE E PLESSI

I.C. Guido Galli

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC8FU00A
Indirizzo	VIALE ROMAGNA 16/18 MILANO 20133
Telefono	0288447131
Fax	0288447138
Email	MIIC8FU00A@istruzione.it
PEC	MIIC8FU00A@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icguidogalli.edu.it
C.F.	97667030155
Cod. Mecc.	MIIC8FU00A
C.U.IPA	ICVRM
CU fatt-ele.	UFF9VL

Gli uffici di presidenza e segreteria si trovano nella sede di Viale Romagna, 16/18- Milano.

Ricevimento pubblico:

DIRIGENTE SCOLASTICO

Il Dirigente scolastico riceve previo appuntamento da richiedere in segreteria a mezzo telefono o e-mail: miic8fu00a@istruzione.it indicando in oggetto:

PRESIDE

Comunicazioni riservate via email devono essere inviate alla PEC miic8fu00a@pec.istruzione.it

DSGA

Il DSGA, Sig.ra Maria Bono, riceve previo appuntamento da richiedere tramite e-mail istituzionale: miic8fu00a@istruzione.it indicando in oggetto:

AMMINISTRAZIONE RICHIESTA APPUNTAMENTO

SEGRETERIA

La segreteria didattica riceve i genitori degli alunni dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8.30 alle ore 10.30 o previo appuntamento da richiedere all'indirizzo e-mail istituzionale: miic8fu00a@istruzione.it indicando in oggetto:

RICHIESTA APPUNTAMENTI

La segreteria del personale riceve docenti e personale ATA dal Lunedì al Venerdì: dalle ore 8.00 alle 8.30 e dalle ore 12.00 alle 13.00 o previo appuntamento da richiedere all'indirizzo e-mail istituzionale: miic8fu00a@istruzione.it indicando in oggetto:

PERSONALE RICHIESTA APPUNTAMENTO

Plesso Nelli Arquati

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA		Codice MIEE8FU03E	
Numero Classi	20	Totale Alunni	428
Indirizzo	VIALE ROMAGNA 16/18 MILANO 20133		

Mappa>

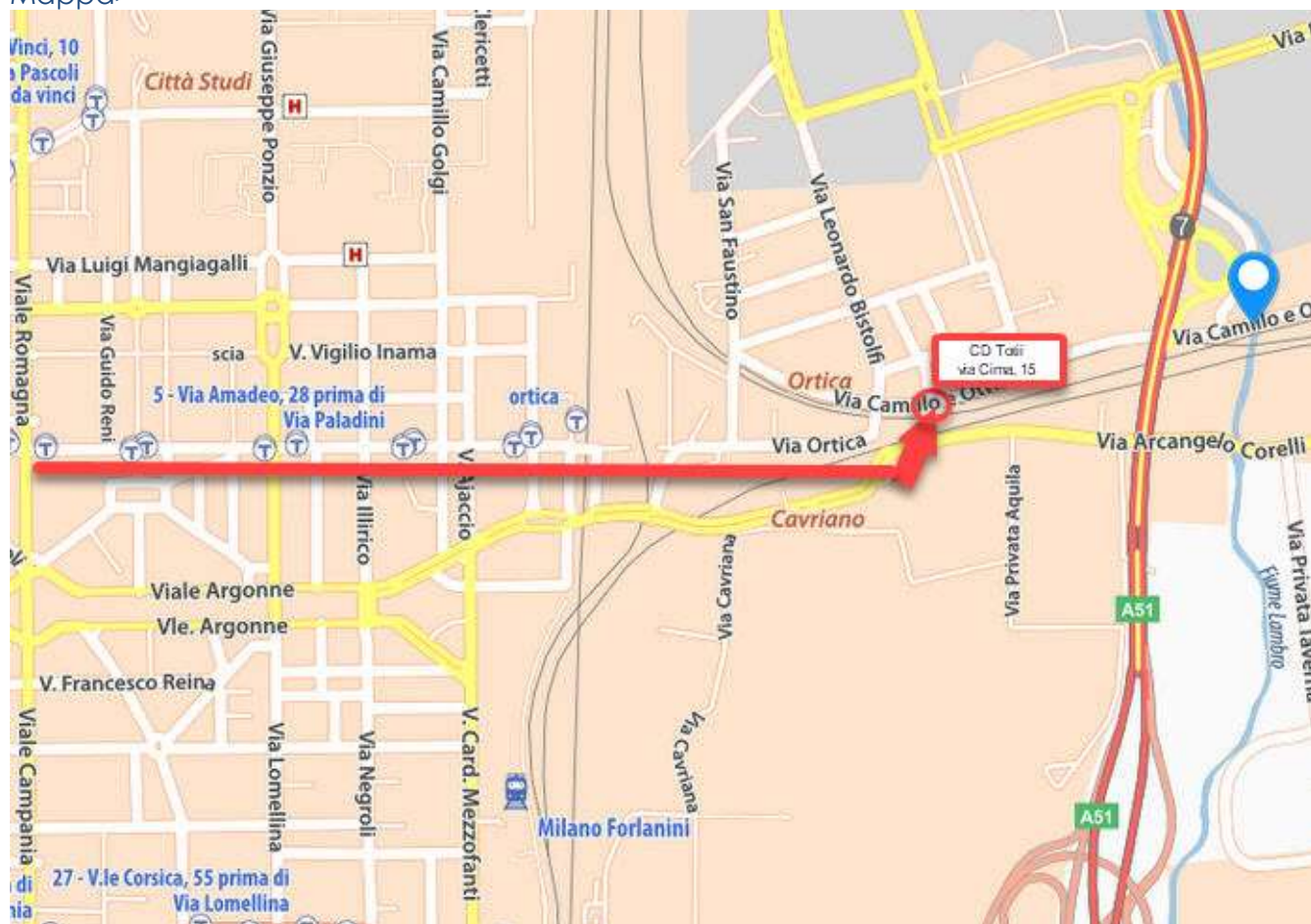


Mezzi pubblici:
Tram 5 - Bus 90

Plesso Enrico Toffi

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA		Codice MIEE8FU01C	
Numero Classi	5	Totale Alunni	100
Indirizzo	VIA CIMA 15 - MILANO 20134		

Mappa>

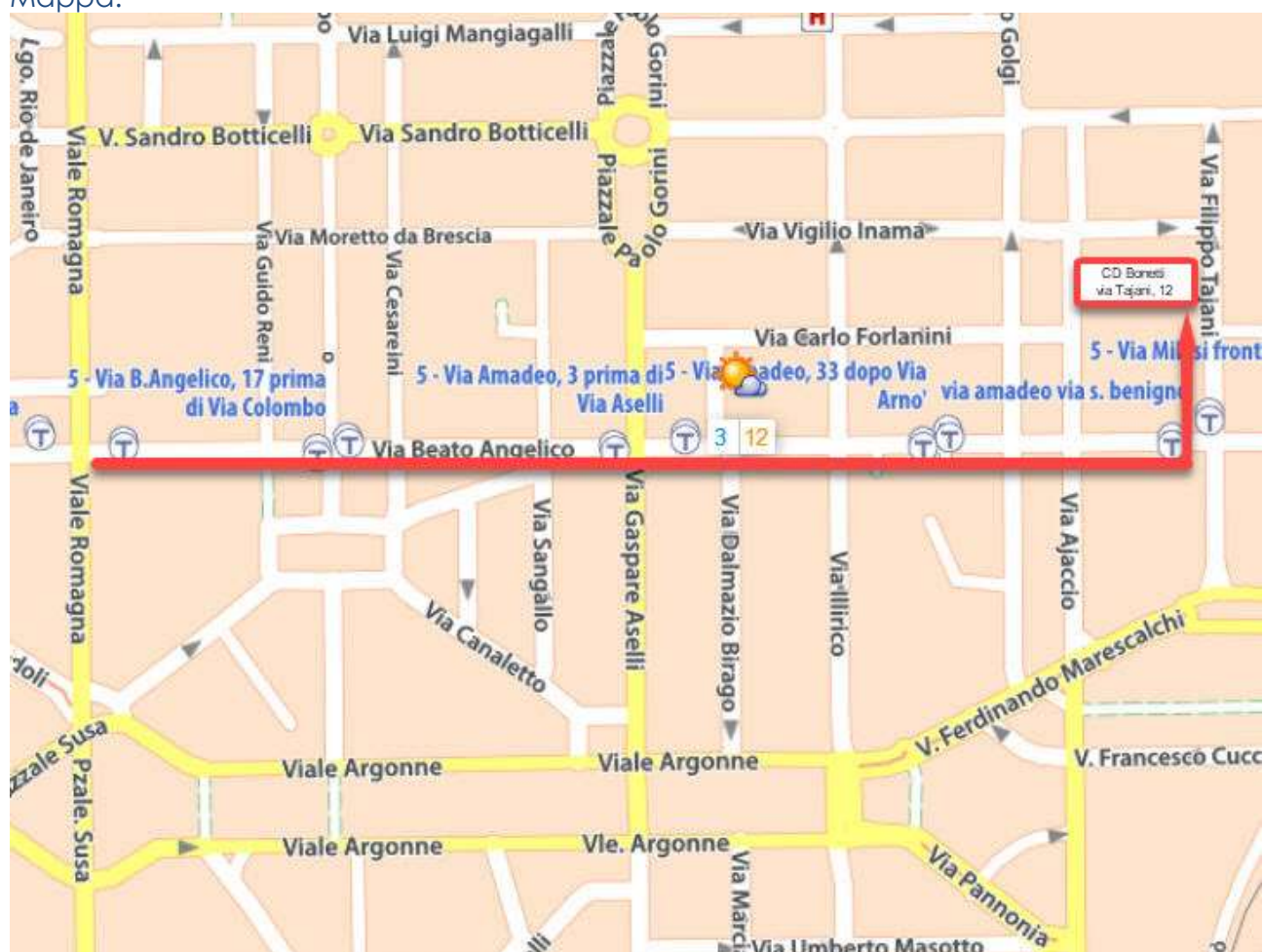


Mezzi pubblici:
Tram 54

Plesso Pierfranco Bonetti

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA		Codice MIEE8FU02D	
Numero Classi	8	Totale Alunni	164
Indirizzo	VIA TAJANI 12 MILANO 20133		

Mappa:



Mezzi pubblici:
Tram 5 Bus 61

Plesso Giovanni Pascoli

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO		Codice MIMM8FU01B	
Numero Classi	7	Totale Alunni	138
Indirizzo	VIA G. COVA 5 - 20133 MILANO		

Mappa:



Mezzi pubblici:

Bus 54

LA MISSION E LE FINALITÀ

La linea pedagogica di Istituto muove dal concetto di **STAR BENE A SCUOLA**: la nostra idea di scuola coincide con la valorizzazione dell'individuo e lo sviluppo delle relazioni significative, il tutto realizzato in ambiente vigilato e sicuro. Il percorso che viene proposto promuove un'educazione globale, proiettata allo sviluppo ed alla maturazione di valori quali la solidarietà, la responsabilità, il rispetto e la diversità.



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa parte dalla conoscenza del nuovo scenario in cui si realizza l'apprendimento scolastico, così come descritto nelle Indicazioni Nazionali per la Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo del 2012 e viene aggiornato annualmente per adeguarsi ai cambiamenti che avvengono nella realtà scolastica.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'Istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma completo e coerente di strutturazione del curriculum, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che la caratterizzano e la distinguono.

LA SCUOLA COME COMUNITÀ EDUCANTE

La Scuola è una realtà in cui le diverse componenti hanno la possibilità di conoscersi e collaborare: ciò costituisce una risorsa e un valore aggiunto e ci offre l'opportunità di meglio operare al meglio sul piano interdisciplinare, realizzando efficaci collaborazioni tra i docenti delle diverse discipline, ma anche delle diverse classi. Docenti e alunni si conoscono e confrontano nella quotidianità scolastica. Punto di partenza costante è la valorizzazione della ricca diversità di culture, linguaggi, valori, esperienze e competenze che ci caratterizzano. Educare alla relazione è strumento e fine del nostro agire quotidiano: accettare e valorizzare se stessi per meglio comprendere gli altri, e con loro collaborare e crescere. Promuoviamo la cultura della legalità attraverso atteggiamenti di cooperazione e solidarietà.

Storia dell'Istituto comprensivo Guido Galli

A seguito dell'attuazione del piano di dimensionamento scolastico del Comune di Milano, a partire dal primo settembre 2013 è nato l'Istituto Comprensivo Viale Romagna, che nel novembre 2014 è stato intitolato a Guido Galli.



Guido Galli era un magistrato e accademico italiano, docente di criminologia, che venne assassinato il 19 marzo 1980 a Milano, da un nucleo armato di Prima Linea, gruppo armato di estrema sinistra molto attivo durante gli anni di piombo, a causa della sua azione di magistrato contro il terrorismo in quanto fu lui infatti a concludere la prima maxi-inchiesta partita nel settembre del 1978 dopo l'arresto di Corrado Alunni e il ritrovamento del covo di via Negroli, a Milano.

L'omicidio avvenne fuori da quella che divenne poi l'aula 309, dedicata alla sua memoria, dell'Università di Milano.

L'istituto, dove studiavano i figli del Magistrato, è stato intitolato al magistrato nel 2014.

Scuola primaria Nolli Arquati



Nella scuola di viale Romagna n. 16 sono attivi cinque corsi della Scuola Primaria e gli uffici amministrativi. Giuseppe Nolli era un maestro che ci ha onorato della sua presenza prima del 1916. Nel nostro archivio ci sono numerosi libri scritti da lui: drammi, poesie e opere donate dalla sua famiglia. Fu anche soldato della Prima guerra mondiale, ricevette una medaglia d'argento, "poiché dava costante, mirabile esempio di calma e di coraggio. Codesto poeta, caduto di guerra e maestro ha il nome di Giuseppe Nolli". Per tutte queste qualità, nel 1927 gli è stata intitolata la parte maschile della nostra scuola.

Giuditta Tavani Arquati nacque il 30 aprile 1830 a Roma. Si sposò a quattordici anni, il 22 luglio 1844, nella parrocchia romana di San Crisogono, con Francesco Arquati, conosciuto nel magazzino di stoffe di suo padre. I due sposi combatterono insieme per la difesa della Repubblica Romana, che cadde in mani francesi nel 1849. Seguirono allora i fuorusciti verso l'Adriatico, con Garibaldi, e si rifugiarono a Venezia. Successivamente, ancora ricercati passarono nelle Romagne, dove continuarono a cospirare, trasferendosi poi a Subiaco. Nel 1865 rientrarono in Roma nascostamente per organizzarne la liberazione.



Lo storico edificio che ospita la scuola è stato ristrutturato e gode di locali assai ampi e luminosi che si affacciano sull'ampio cortile piantumato con alberi di ginkgo biloba diventati simbolo della scuola. Inoltre, è sede dell'associazione sportiva Pro Patria 1883.

Scuola primaria Pierfranco Bonetti



Pierfranco Bonetti nel marzo del 1941 si era arruolato ed era stato assegnato, come sottotenente di complemento, al 14° Reggimento Genio di stanza a Belluno. Trasferito nel Montenegro, Bonetti si trovava a Podgoritzza allorché fu annunciato l'armistizio. Unitosi ai partigiani jugoslavi, prese parte alla lotta contro i tedeschi e dopo aver combattuto in diverse azioni, cadde in uno scontro nel Sangiaccato. Tra le onorificenze gli fu conferita una Medaglia d'oro al valor militare. Morì il 7 gennaio 1944.

La scuola Bonetti a lui dedicata si trova in via Tajani 12; grazie alle sue dimensioni e alla sua caratteristica struttura, risulta accogliente e familiare. Dispone di un cortile e di un giardino con giochi; sono attivi due corsi. Ci sono laboratori e una fornita biblioteca.

Scuola primaria Enrico Toti

Enrico Toti (Roma, 20 agosto 1882 – Monfalcone, 6 agosto 1916) fu un patriota italiano che combatté nelle file dei Bersaglieri durante la Prima



guerra mondiale e nonostante una menomazione partecipò a varie azioni militari, in una delle quali trovò la morte a 33 anni.

La scuola è nata circa 100 anni fa, in aperta campagna, e raccoglieva soprattutto i bambini delle cascine e i figli dei ferrovieri, oltre agli alunni provenienti dalle poche case dell'Ortica. Erano suoi alunni anche i bambini dei Martinitt, la storica istituzione milanese celebre anche per il contributo dato alle Cinque Giornate, e che fino a pochi anni fa ha ospitato bambini in difficoltà. Una scuola molto legata al territorio di Lambrate, divenuto via via quartiere operaio con la costruzione di molte fabbriche, tra cui la Innocenti, e sempre aperta e capace di accogliere realtà nuove: prima l'immigrazione dal sud, poi quella da altri paesi. Sempre aperta all'innovazione didattica, la scuola di Via Cima aveva aderito negli anni '50/'70 al Movimento di Cooperazione Educativa diventandone una scuola di spicco, fino alla più recente sperimentazione Montessori dagli anni '90 fino a pochi anni fa. Tra le prime scuole ad aprirsi ai bambini disabili negli anni '70, è stata in prima linea dal 2008 al 2015 nel sostenere i percorsi scolastici dei bambini rom della baraccopoli.

Il plesso si trova in via Cima ed è situato in un complesso articolato in molteplici spazi e circondato da un ampio giardino piantumato a disposizione degli alunni che frequentano la scuola durante i momenti ricreativi e le attività all'aperto.

Scuola Secondaria di I grado Giovanni Pascoli



La scuola è intitolata a Giovanni Pascoli (San Mauro di Romagna, 31 dicembre 1855 – Bologna, 6 aprile 1912), poeta, accademico e critico letterario italiano, figura emblematica della letteratura italiana di fine Ottocento. Nonostante la sua formazione eminentemente positivista, è insieme a Gabriele D'Annunzio il maggior poeta del Decadentismo italiano.

La scuola secondaria di primo grado statale "Giovanni Pascoli" si trova nel Municipio zona quattro, con un ingresso su via Cova n. 5 e uno su Piazza San Gerolamo. Le aule sono spaziose e luminose, affacciate sul cortile interno, alberato. È fornita di aule con attrezzature multimediali LIM, laboratori, biblioteca, palestra, cortile e campo multisport esterno. Si caratterizza per l'interesse nelle attività scientifiche, artistiche, musicali e sportive, la progettualità per l'insegnamento delle moderne lingue europee, l'attenzione alle radici della nostra lingua madre.

DISTRIBUZIONE ALUNNI/CLASSI

Plesso	Alunni	Classi
Scuola Primaria Nolli – Arquati	428	20
Scuola Primaria Bonetti	164	8
Scuola Primaria Toti	100	5
Scuola Secondaria Pascoli	138	7
TOTALE	830	40



RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Informatica	4
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	3
	Spazio dedicato L2	3
	Spazio dedicato ad alunni con disabilità	4
	Spazio dedicato alla psicomotricità	1
	Arte	4
	Falegnameria	1
	Spazio polifunzionale	1
	Psicomotricità	1
Biblioteche	Classica e multimedialr	4
Aule	Magna	1
	Proiezioni	4
	Ludoteca	1
Strutture sportive	Campo sportivo all'aperto	1
	Palestra	5
	Cortile/giardino	4
Servizi	Refettori	8
	Spazi per prescuola e giochi serali	4

I plessi dell'Istituto possiedono tutti i requisiti di sicurezza, igiene e salubrità per lo svolgimento delle varie attività e sono attrezzati con aule, laboratori e spazi funzionali ad una didattica moderna in grado di incrementare qualitativamente e quantitativamente i

canali dell'insegnamento-apprendimento.

È stato realizzato il cablaggio delle strutture in modo da consentire l'utilizzo di personal computer nelle aule, di LIM e di attrezzare laboratori informatici.

Nel dettaglio, le attrezzature e infrastrutture disponibili, nei diversi plessi, sono le seguenti:

Scuola Primaria NOLLI –ARQUATI	Scuola Primaria BONETTI	Scuola Primaria TOTI	Scuola secondaria PASCOLI
18 classi con LIM	5 classi con LIM	2 classi con LIM	11 classi con LIM
biblioteca – mediateca	biblioteca	biblioteca	biblioteca – mediateca
2 palestre	1 palestra	1 palestra	1 palestra
aula magna	aula con videoproiettore		1 campo di basket/pallavolo
laboratorio di pittura	laboratorio di pittura	laboratorio di pittura	laboratorio di arte
laboratorio di informatica	laboratorio di informatica	laboratorio di informatica	Aula STEM cablata con 15 postazioni di computer fisse e attrezzature di robotica
aula dedicata a L2	aula dedicata a L2	ludoteca	laboratorio di musica
laboratorio di scienze	laboratorio di scienze		laboratorio di scienze
attrezzato per alunni con disabilità	attrezzato per alunni con disabilità	attrezzato per alunni con disabilità	attrezzato per alunni con disabilità
cortile interno	cortile interno	giardino	giardino
spazio per la realizzazione di percorsi di psicomotricità	aula polifunzionale		falegnameria

LABORATORI, AULE E SPAZI COMUNI

Scuola Primaria Nolli Arquati



Il Complesso esterno



Cortile



Attività in aula



Lab. Informatica



Lab. psicomotricità



Lab. Arte



Lab. Musica



Lab scienze



Palestra



Aula Magna



Biblioteca



Aula docenti



Mensa

Scuola Primaria Bonetti



Il complesso esterno



Cortile – giardino



Atrio



Attività in aula



Lab. scienze



Lab. Informatica



Palestra



Biblioteca



Mensa



Spazio polifunzionale

Scuola Primaria Toti



Il complesso esterno



Cortile giardino



Atrio



Attività in aula



Lab. Arte



Lab. Informatica



Lab. Scienze



Lab. Ludoteca



Palestra



Mensa

Scuola Secondaria I Grado Pascoli



Complesso esterno



Atrio



Lab. Scienze



Lab. Informatica e STEM



Lab. Musica



Lab. Arte



Palestra



Campo multisport



Biblioteca



Mensa

SERVIZI DEL COMUNE E DELLE ASSOCIAZIONI

Prescuola e Giochi Serali

I servizi di PRESCUOLA e Giochi Serali sono gestito dal Comune di Milano e da esso assegnati in appalto ad agenzie educative che offrono agli studenti attività espressive e ricreative.

I genitori che hanno fatto richiesta al Comune per usufruire di questi servizi possono lasciare i figli a scuola in orario extrascolastico:

- Prescuola: dalle 7:30 fino alle 8.30
- Giochi Serali: dalle 16.30 alle 18.00

Mensa

Il servizio di ristorazione è affidato dal Comune di Milano alla ditta Milano Ristorazione. Le famiglie pagano la retta annuale al Comune, anche in relazione al proprio ISEE.

Milano Ristorazione prevede, oltre alla dieta normale, diversi menù diete sanitarie e menù diete etico-religiose.

La ristorazione avviene in ampi e luminosi locali in ogni plesso.

Durante la ristorazione i docenti non solo vigilano gli alunni, ma li "educano" a una corretta alimentazione nel rispetto delle diversità culturali e religiose. La mensa, infatti, rappresenta un momento significativo per la crescita personale, la socializzazione e l'acquisizione di regole comportamentali condivise.

Associazioni

Le associazioni dei genitori e diverse associazioni culturali e sportive, in convenzione con l'Istituto che verifica la coerenza con il PTOF, offrono molte attività al termine dell'orario delle lezioni quali scacchi, lingue, giochi sportivi.

RISORSE UMANE DIDATTICHE E AMMINISTRATIVE

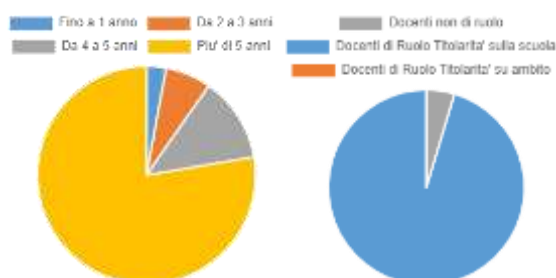
L' I.C. Guido Galli nell'a.s. 2019/20 si avvale delle seguenti risorse di personale docente:

SCUOLA PRIMARIA		
POSTI COMUNI	POSTI DI SOSTEGNO	IRC
62	12	4
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO		
POSTI COMUNI	POSTI DI SOSTEGNO	IRC
9	6	1

e di personale amministrativo, tecnico, ausiliario:

DSGA	Assistenti amministrativi	Collaboratori scolastici
1	5	17

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Le scelte strategiche

La scuola valorizza le risorse educative, anche quelle del territorio, per rispondere ai bisogni di comunicazione, di socializzazione, di esplorazione dei ragazzi e per consentire loro di acquisire criteri d'interpretazione della realtà. È una scuola che partecipa al processo di crescita degli alunni e li educa a vivere in modo "sano", guidandoli verso l'acquisizione delle competenze chiave indispensabili nei contesti relazionali e comunicativi. Un percorso realizzato nell'arco della scuola primaria e della scuola secondaria sulla base della stretta e proficua collaborazione tra alunni, docenti, genitori e personale ATA.

Le finalità del curriculum sono perseguibili grazie al contributo di tutte le componenti e di tutte le discipline, concepite come strumenti per l'apprendimento e l'acquisizione di competenze spendibili nella comprensione e interazione con la realtà, al fine di operarvi scelte consapevoli.

Detto curriculum punta all'acquisizione delle Competenze Chiave di Cittadinanza attraverso la partecipazione attiva degli alunni, guidati sin dal primo anno, alla comprensione del funzionamento della scuola, alla condivisione delle regole della classe e dell'Istituto, all'assunzione di compiti da svolgere, alla conoscenza di sé, delle proprie attitudini e inclinazioni, al rispetto degli altri.

Per conseguire tali traguardi, i docenti dei due ordini di scuola si impegnano a una stretta collaborazione orizzontale e verticale nello svolgimento di attività di ricerca e azione che portino a significative ricadute sugli esiti didattici.

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

	PRIORITA'	TRAGUARDI
Risultati scolastici	Contenere la dispersione scolastica e migliorare gli esiti degli alunni attraverso azioni di supporto e potenziamento.	Diminuire il differenziale dei risultati tra classi parallele e migliorare il livello medio di apprendimento.
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Ottenere un livello medio di risultati che abbia un differenziale pari a zero rispetto al livello delle scuole, di uguale indicatore socio-economico.	Diminuire il differenziale dei risultati rispetto alle altre scuole di uguale contesto socio-economico.
Competenze chiave di cittadinanza	Rendere più omogenei i risultati tra le classi, allineandosi ai valori di benchmark dell'area di riferimento (Nord-Ovest).	Diminuire la variabilità dei risultati tra classi.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

Il nostro Istituto, nel corso del triennio, intende mettere in atto una serie di azioni concrete per un continuo processo di miglioramento che risponda alle reali esigenze degli alunni e delle loro famiglie:

1. Consolidare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni Nazionali e ai profili di competenza, cioè ai livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascun studente nell'esercizio al diritto-dovere all'istruzione.
2. Operare per il raggiungimento del successo formativo, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze.
3. Monitorare e intervenire tempestivamente, anche attraverso una segnalazione precoce, sugli alunni a rischio dispersione, con bisogni educativi speciali o disturbi dell'apprendimento.
4. Sviluppare delle competenze chiave di cittadinanza europea, riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico- matematiche, competenze digitali) e a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche).
5. Rafforzare il sistema di comunicazione e la condivisione tra personale, alunni e famiglie.
6. Implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum.
7. Valorizzare la formazione del personale docente e ATA, ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi anche autogestiti finalizzati al miglioramento della professionalità teorica, metodologica, didattica e amministrativa, alla innovazione tecnologica e alla valutazione formativa e di sistema.
8. Diffondere l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza.
9. Implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa.
10. Mantenere forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- a. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia *Content Language Integrated Learning* (CLIL).
- b. Potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche.
- c. Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.
- d. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, l'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.
- e. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.
- f. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla
- g. produzione e ai legami con il mondo del lavoro.
- h. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.
- i. Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti non italofoni, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Strategie condivise per l'azione didattica

In considerazione delle necessità emerse di una didattica trasversale e condivisa all'interno dei plessi e tra i plessi dell'Istituto, si pianifica un intensificarsi dei momenti di confronto e progettazione.

Grazie all'attività degli organi preposti, si declineranno azioni specifiche e condivise al fine del miglioramento dei risultati negli apprendimenti.

Si manterrà uno stile collaborativo e di condivisione attraverso momenti di confronto e progettazione.

Obiettivi di processo collegati al percorso

1 Area curricolo, progettazione e valutazione	Obiettivo 1- Pianificazione di riunioni dedicate alla revisione del curricolo verticale di Istituto (interclassi, dipartimenti di materia e gruppo didattico). Priorità <i>Risultati scolastici:</i> rendere più omogenei i risultati nelle prove standardizzate nazionali tra le classi, allineandosi ai valori di benchmark dell'area di riferimento (Nord-Ovest).
	Obiettivo 2- Risultati delle prove standardizzate: definizione di compiti di realtà per la valutazione di competenze chiave di cittadinanza attraverso apposite rubriche. Priorità <i>Competenze chiave europee:</i> verificare i percorsi e le strategie adottate nelle competenze chiave europee di cittadinanza
	Obiettivo 3: - Effettuare specifiche riunioni di ambito o disciplina per l'analisi degli esiti dei test paralleli e delle prove nazionali e la progettazione condivisa di conseguenti azioni Priorità Risultati scolastici: contenere la dispersione scolastica e migliorare gli esiti degli alunni attraverso azioni di supporto e potenziamento Risultati nelle prove standardizzate nazionali: ottenere un livello medio di risultati che abbia un differenziale pari a zero rispetto al livello delle scuole di uguale indicatore socio-economico
2. Area orientamento strategico e organizzazione della scuola	Obiettivo 1- Istituire dei momenti collegiali dedicati esclusivamente, a livello di plesso, alla condivisione e revisione del PTOF Priorità Risultati scolastici: contenere la dispersione scolastica e migliorare gli esiti degli alunni attraverso azioni di supporto e potenziamento Risultati nelle prove standardizzate nazionali: rendere più omogenei i risultati tra le classi, allineandosi ai valori di benchmark dell'area di riferimento (Nord-Ovest)
	Obiettivo 2 - Effettuare riunioni periodiche tra le Figure Strumentali Priorità Risultati scolastici: contenere la dispersione scolastica e migliorare gli esiti degli alunni attraverso azioni di supporto e potenziamento
	Obiettivo 3 - Istituire gruppi di lavoro per la valutazione delle competenze chiave europee e di cittadinanza e la stesura del curricolo verticale per più discipline Priorità Competenze chiave europee: verificare i percorsi e le strategie adottate nelle competenze chiave di cittadinanza

3 Area di processo: sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Obiettivo 1- Individuare le esigenze formative del personale docente e ATA

Priorità

Risultati scolastici: contenere la dispersione scolastica e migliorare gli esiti degli alunni attraverso azioni di supporto e potenziamento

Risultati nelle prove standardizzate nazionali: ottenere un livello medio di risultati che abbia un differenziale pari a zero rispetto al livello delle scuole di uguale indicatore socio-economico

Risultati nelle prove standardizzate nazionali: rendere più omogenei i risultati tra le classi, allineandosi ai valori di benchmark dell'area di riferimento (Nord-Ovest)

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO DI MIGLIORAMENTO

Analisi e revisione curricolo d'Istituto

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività: 01/06/2022

Destinatari: docenti

Soggetti Interni/Esterni Coinvolti: docenti

Responsabile: il Dirigente scolastico, coadiuvato dallo staff di Presidenza e dalle Funzioni Strumentali, coordina le azioni degli organi specifici di progettazione: Consigli di Interclasse (scuola primaria), Consigli di Classe e Riunioni di Dipartimento (scuola secondaria).

Risultati attesi

Condivisione del percorso di messa a punto e revisione del Curricolo d'Istituto.

Analisi e revisione dei test di livello per classe parallele

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività: 01/06/2022

Destinatari: docenti

Soggetti Interni/Esterni Coinvolti: docenti

Responsabile: Responsabili dei Dipartimenti, Coordinatori dei Consigli di Classe e Interclasse.

Risultati attesi

Incremento dell'omogeneità delle azioni didattiche e dei relativi risultati per classi parallele

Incremento della progettazione dei dipartimenti di materia

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività: 01/06/2022

Destinatari: docenti

Soggetti Interni/Esterni Coinvolti: docenti

Responsabile: Coordinatori dei Dipartimenti disciplinari

Risultati attesi

Incremento del numero di azioni didattiche trasversali nell'ambito della Scuola Secondaria, con una conseguente maggiore omogeneità nei risultati.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Il nostro Istituto punta a integrare le moderne tecnologie nell'azione didattica quotidiana, sia attraverso l'uso di LIM e programmi dedicati all'interno delle diverse classi, sia attraverso la creazione di spazi di apprendimento attrezzati, quali ad esempio il laboratorio di musica e l'aula di robotica nel plesso della Secondaria. Utilizziamo inoltre piattaforme didattiche quali *Edmodo*, *Code.org* e *Scratch*.

Inoltre, grande importanza viene attribuita all'approccio laboratoriale e alle metodologie che mirano al coinvolgimento dell'alunno in lavori di gruppo e in processi di apprendimento condiviso, con la presenza alla primaria di una sperimentazione di *flipped classroom*.

Sono attive sperimentazioni anche nella didattica della matematica e delle scienze: metodo analogico di Camillo Bortolato in alcune classi della primaria, metodo finlandese in tutte le classi della secondaria, una sperimentazione di didattica in inglese dell'astronomia con metodologia di *Content and language integrated learning*.

Pratiche di insegnamento e apprendimento

SCUOLA PRIMARIA

Sperimentazione metodo analogico in ambito matematico

Alcune classi hanno adottato il metodo analogico di Camillo Bortolato per l'insegnamento della matematica.

Il *metodo analogico di Camillo Bortolato* utilizza come strumento la linea del 100: un calcolatore analogico in grado di simulare le operazioni del calcolo mentale.

Il metodo dà molta importanza al calcolo mentale e per questo dedica molta attenzione alle strategie di tipo manipolativo. Il calcolo scritto viene proposto come una serie di procedimenti che permettono di fare calcoli più complessi come fossero giochi. Per quanto riguarda i problemi, viene dedicata grande attenzione alla decodificazione del linguaggio verbale del testo del problema.

SCUOLA SECONDARIA

Metodo finlandese per lo studio della matematica

L'adozione di un libro di testo finlandese ci permette di seguire la metodologia che ha portato gli studenti finlandesi ai livelli più alti della classifica OCSE dei livelli di apprendimento della matematica.

Si tratta di un metodo a spirale per cui concetti anche complessi vengono introdotti fin dalla prima in forma elementare, per poi essere ripresi più volte negli anni successivi, a livelli di complessità sempre crescente. Inoltre il testo permette di affrontare molti argomenti in modo laboratoriale, offrendo molti spunti per attività che portano gli alunni a sperimentare l'approccio alle nuove regole e ai contenuti per poi procedere solo successivamente alla loro formalizzazione.

Sperimentazione di didattica in lingua inglese

La scuola si avvale di una sperimentazione di didattica in inglese dell'astronomia con metodologia di *Content and language integrated learning*.

Contenuti e curricoli

SCUOLA PRIMARIA

Utilizzo piattaforma scratch

Scratch è un semplice ambiente di programmazione, gratuito, che utilizza un linguaggio di tipo grafico e visuale per infondere l'interesse per la logica, il pensiero computazionale e promuovere la conoscenza della programmazione a blocchi. Nel laboratorio di informatica della scuola si apprende l'utilizzo della piattaforma e sono sviluppate le competenze operative per realizzare *Storytelling*, esercizi interattivi e giochi didattici in ambiente *Scratch*. Attraverso le procedure di collaborazione e condivisione dei materiali creati, si impara a pensare in maniera creativa, a ragionare in modo sistematico e a lavorare in maniera collaborativa. A supporto di queste attività di laboratorio gli alunni assistono a una serie di incontri mensili, i *Code days*, in modalità webinar organizzati da Aretè Formazione, organismo accreditato dal MIUR per la formazione del personale docente.

Metodologia flipped classroom in ambito disciplinare storico

Con la modalità *Flipped Classroom* l'insegnante invia agli alunni tramite mail video sugli argomenti da studiare, autoprodotti, editati sul canale *Flipnet* oppure ricercati e selezionati sul web. Gli alunni li visionano e studiano prima di affrontare gli argomenti in aula. Sotto la supervisione dell'insegnante, gli argomenti di studio sono poi affrontati in aula dagli alunni, divisi in gruppi per favorire uno stile di apprendimento cooperativo e inclusivo. L'attività prevede inoltre l'elaborazione di mappe concettuali su fogli di carta con colori e forme differenti o con il supporto informatico di *Coggle*. Infine con l'ausilio dei programmi di montaggio, quali *Viteable* e/o *Powtoon*, gli alunni insieme all'insegnante producono video esplicativi dei vari argomenti studiati.

Coding

Il coding permette di sviluppare il pensiero computazionale, un processo mentale che consente di risolvere problemi di varia natura, seguendo metodi e strumenti specifici. Attraverso la programmazione e lo svolgimento di esercizi, giochi, rappresentazioni e animazioni, gli studenti imparano a programmare e di conseguenza a pensare per obiettivi.

SCUOLA SECONDARIA

Utilizzo di piattaforme didattiche e coding

La piattaforma *Edmodo*, appositamente progettata per l'utilizzo scolastico, viene comunemente utilizzata per lo scambio di materiale digitale tra insegnanti e studenti. La piattaforma *Code.org*, è utilizzata per creare le classi virtuali che svolgono il corso di coding on line.

Comunicazione scientifica attiva e laboratorio di scienze

Le nostre classi sono da anni coinvolte nel progetto *Scienza Under 18*, che prevede l'allestimento di una manifestazione nazionale di divulgazione scientifica (sui modelli anglosassoni delle *Science Fairs*) in cui gli studenti comunicano, attraverso *exhibits* interamente progettati e gestiti da loro, esperienze scientifiche su cui hanno lavorato durante l'anno. L'apprendimento passa così non solo attraverso lo studio, ma anche mediante la realizzazione di esperimenti in cui gli alunni sono protagonisti nella comunicazione scientifica verso i pari. Dunque l'insegnamento delle scienze si attua attraverso diverse esperienze di laboratorio in ambiente scolastico da cui poi le classi progetteranno i loro *exhibits* scientifici.

Spazi e infrastrutture

SCUOLA SECONDARIA

Innovazione nella didattica musicale

Nel laboratorio di musica, oltre a due tastiere digitali, quattro chitarre e altro strumentario, è presente un iMac 27, collegato a uno schermo tv 55, che il docente di musica delle classi usa per produrre arrangiamenti e accompagnamenti con LogicProX (Software di produzione musicale Apple); su grande schermo compare la linea melodica dei brani proposti, mentre in sottofondo si sentono gli accompagnamenti realizzati dal docente. In questo modo l'apprendimento della notazione è immediato, facilitando l'esecuzione strumentale o vocale dei vari brani musicali. Oltre a questo, gli alunni sono guidati nell'uso di Finale NotePad: software per la scrittura su pentagramma (fornito in CD-ROM con il libro di testo adottato), che può essere usato sia in ambiente Mac che Windows.

Robotica Spaziale e Didattica

In seguito alla partecipazione di alcune docenti ai corsi organizzati dall'ESA (*European Space Agency*) è stata allestita un'aula attrezzata per un corso di avviamento alla robotica, in un contesto di esplorazione spaziale.

Sono a disposizione 4 kit robotici Lego_Evo3 con PC portatili per la programmazione e la ricostruzione di un suolo marziano per le esercitazioni.

L'offerta formativa

Il DPR 275/99 introduce l'autonomia organizzativa, didattica di ricerca e sperimentazione attraverso la quale l'Istituzione scolastica si caratterizza e risponde alle esigenze del proprio territorio di appartenenza.

Il curriculum d'Istituto, pertanto, viene declinato in modo verticale dal primo anno della scuola primaria al terzo anno della scuola secondaria di primo grado, ovvero per tutto il primo ciclo. Al curriculum di Istituto si affianca l'ampliamento dell'offerta formativa con i progetti deliberati dal Collegio dei docenti e approvati dal Consiglio di Istituto.

Il Collegio docenti si riserva la possibilità di approvare iniziative non previste in questo PTOF purchè coerenti con la *mission* e le finalità formative dell'Istituto.

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO

La linea pedagogica di Istituto muove dal concetto di **Star bene a scuola**: la nostra idea di scuola coincide con la valorizzazione dell'individuo e lo sviluppo delle relazioni significative, il tutto realizzato in ambiente vigilato e sicuro.

- 1) Il percorso che viene proposto promuove un'educazione globale, proiettata allo sviluppo e alla maturazione di valori quali la solidarietà, la responsabilità, il rispetto e la diversità.
- 2) Pertanto, nel rispetto dello scenario qui descritto, il percorso didattico-formativo mira a:
 - offrire a bambini e adolescenti un'occasione di arricchimento e di sintesi dei diversi saperi e delle tante esperienze che caratterizzano la vita quotidiana;
 - sviluppare negli alunni un'identità consapevole e aperta, in grado di riconoscersi nelle proprie radici e, contemporaneamente, di aprirsi alla pluralità delle culture;
 - garantire a ogni individuo lo sviluppo delle proprie potenzialità, anche attraverso percorsi di valorizzazione e sostegno delle fragilità e della diversa abilità;
 - promuovere e consolidare la conoscenza della lingua e della cultura italiana per una reale e proficua integrazione;
 - sviluppare le competenze per muoversi nei saperi, utilizzando i molteplici canali derivanti dalle nuove tecnologie, con l'obiettivo di pervenire a una

lettura critica delle informazioni;

- favorire l'autonomia di pensiero e lo sviluppo delle capacità, stimolando negli studenti la curiosità e il piacere dell'apprendimento, con l'obiettivo di garantire il successo scolastico di tutti gli studenti, a partire dai concreti bisogni formativi di ciascuno.

Aspetti qualificanti del curricolo

Gli obiettivi che ci prefiggiamo per la crescita culturale e personale di ogni alunno sono:

- l'apprendimento dei saperi;
- l'acquisizione di un metodo di studio autonomo;
- il consolidamento dell'autostima.

Il curricolo prevede un percorso interdisciplinare unitario per:

Educare alla relazione

- promozione di un'identità sociale e di una cultura della legalità attraverso atteggiamenti di cooperazione e solidarietà;
- valorizzazione delle diversità di culture, linguaggi, valori, esperienze e competenze;
- sviluppo della capacità di autovalutazione e accettazione degli altri;
- educazione alla tutela del nostro patrimonio ambientale artistico, storico e culturale partendo dalla cura dell'ambiente scolastico.

Educare a conoscere e operare

- sviluppo, integrazione e sperimentazione degli apprendimenti specifici per ogni disciplina;
- costruzione di un pensiero critico intuitivo, flessibile e creativo;
- attivazione di processi di riflessione consapevole sui propri percorsi di conoscenza;
- potenziamento di strategie finalizzate alla risoluzione di situazioni problematiche.

L'allegato 1 riporta l'intero curricolo verticale.

Assi culturali

Gli obiettivi formativi descritti vengono declinati nei seguenti **assi culturali**:

Asse linguistico

- Parlare, scrivere, leggere e comprendere utilizzando i linguaggi verbali, multimediali, iconici, sonori e corporei.
- Apprendere e utilizzare le lingue comunitarie nella loro dimensione comunicativa anche come esperienza d'incontro e confronto con altre culture.
- Scoprire e utilizzare il linguaggio del corpo come espressione di sé.

Asse storico-geografico

- Studiare e riflettere sulle dinamiche storiche del passato per acquisire anche la capacità di interrogarsi sul presente.
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sui diritti sanciti dalla Costituzione. Approfondire l'interconnessione fra insediamenti umani,

trasformazione del territorio e diverse identità culturali.

- Comprendere e descrivere sistemi territoriali e fenomeni storico-sociali anche mediante l'utilizzo di grafici e tabelle.

Asse matematico- tecnologico

- Usare i linguaggi e le procedure del calcolo anche in forma grafica.
- Collegare i linguaggi e le procedure agli eventi quotidiani.
- Sviluppare un approccio logico-critico nella risoluzione dei problemi.
- Costruire schemi interpretativi, argomentare, individuare variabili e costanti.

Asse scientifico

- Percepire, interpretare e collegare tra loro fenomeni naturali ed eventi quotidiani.
- Osservare, descrivere e analizzare fenomeni a livello qualitativo e quantitativo.
- Individuare gli elementi di un sistema complesso e metterli in relazione



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per promuovere le competenze di cittadinanza attiva, vengono elaborate da ogni interclasse e Consiglio di Classe una serie di attività ed esperienze significative che consentano agli alunni di acquisire le pratiche di cittadinanza attiva non solo attraverso la conoscenza dei principali aspetti della Costituzione all'interno dell'ambito storico, ma anche di viverle attivamente e concretamente. Le pratiche di cittadinanza attiva sono apprese anche attraverso le azioni dell'insegnante/educatore che fornisce un primo esempio di coerenza civica e sociale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le Competenze chiave di Cittadinanza sono alla base del nostro Curricolo di Istituto, declinate in ottica verticale tra i due ordini di scuola. Tali Competenze Chiave di Cittadinanza sono alla base della programmazione delle singole materie e dei progetti interdisciplinari nella Primaria e nella Secondaria, poiché rappresentano la base per la costruzione di cittadini consapevoli di se stessi e integrati in modo proficuo e costruttivo nella società.

COSTITUISCONO COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA:

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione, anche in funzione del proprio metodo di studio e di lavoro.
- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e verificando i risultati raggiunti.
- **Comunicare:** comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario,

tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi differenti (verbale, matematico, scientifico, simbolico ecc.) mediante molteplici supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni ecc.

- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- **Acquisire e interpretare l'informazione:** acquisire e interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

LINEE METODOLOGICHE

La scelta del metodo educativo e didattico, orientata dall'analisi di ogni specifica situazione, si basa sulle impostazioni raccomandate dalle Indicazioni Nazionali promosse dal PTOF di Istituto, ovvero:

- impiego di tecniche di apprendimento cooperativo;
- utilizzo del gioco come metodo "naturale" per imparare a relazionarsi, a conoscere e ad apprendere;
- uso della didattica laboratoriale nel piccolo e grande gruppo per sperimentare e creare della metodologia della ricerca interdisciplinare come strumento della costruzione del sapere;
- impiego di strumenti metacognitivi, per "imparare a imparare", riflettendo sul percorso di conoscenza;
- costruzione di un personale metodo di studio nel rispetto delle differenti risorse individuali

Anche il momento del pasto è significativo, in quanto considerato "apprendimento informale". La cura, l'attenzione e la vigilanza garantita dal personale docente, mira a fare di questo momento un ulteriore "tassello formativo" in termini di crescita personale, socializzazione e acquisizione di regole di comportamento condivise. Esso è coniugato a iniziative didattiche miranti a indirizzare i bambini verso una corretta alimentazione nel rispetto delle diversità culturali e religiose.

ATTIVITÀ CON ESPERTI

Sulla base di un processo annuale di autovalutazione e delle aree di potenziamento individuate dal Ministero dell'Istruzione, Ricerca ed Università, al fine di integrare e valorizzare l'offerta formativa l'Istituto si avvarrà di professionalità esperte nei seguenti ambiti:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti;
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Progetti primaria	Progetti secondaria	Progetti d' istituto
Psicomotricità	Matematica senza frontiere	Italia-amo
La scuola fa bene a tutti	Affettività	Legalmente
Incontri con la lettura	Ti vengo in soccorso	Noi cittadini nella storia
Inglese per parlare e per imparare	Più sport a scuola	Sportello ascolto
Giocomatica	Educazione alla legalità	Raccordi
Gioca alla ginnastica	Scienza under 18	Uscite didattiche
A scuola di sport*	Incontro con l'autore*	Scuola natura*
Espressività	Kangourou della matematica*	
Scacchi*	SOS matematica*	
	SOS inglese*	
	Latino*	
	Corsi di musica*	
	Certificazione linguistica*	

* a discrezione del Consiglio di classe e/o in orario extrascolastico

PROGETTI DI ISTITUTO

Italia-amò

Il progetto è rivolto agli alunni stranieri non italofoni e agli alunni adottati di origine straniera.

Prevede lezioni di alfabetizzazione di base e di ItalStudio in orario curricolare e, laddove possibile, extracurricolare, tenute da personale docente interno con eventuale intervento di esperti esterni.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Valorizzare le competenze linguistiche nell'italiano come lingua seconda.
- Sviluppare una buona competenza nell'italiano scritto e parlato, sia rispetto alla comprensione sul livello semantico che alla produzione, per garantire uno dei principali fattori di successo scolastico e d'inclusione sociale.
- Contrastare le possibili disuguaglianze socio-culturali e territoriali.
- Favorire l'*inter-cultura* come modello che permetta a tutti gli alunni di giungere al riconoscimento reciproco e alla strutturazione dell'identità di ciascuno.

Destinatari: gruppi classe e classi aperte verticali

Risorse professionali: personale interno e, quando possibile, esperti esterni.

Risorse materiali necessarie: aula

Legalmente

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado. Il progetto mira a promuovere e a diffondere i valori legati alla convivenza civile, attraverso la realizzazione di giornate di formazione, incontri con esperti, momenti di riflessione.

Obiettivi formativi e competenze attese:

- Maturare i valori del rispetto dell'altro e della convivenza civile.
- Sviluppare la cultura della legalità mediante la traduzione dei saperi della scuola in competenze di Educazione alla Cittadinanza.

Destinatari: gruppi classe e classi aperte parallele

Risorse professionali: personale interno ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie: aula

Noi cittadini nella storia

Il progetto consente agli alunni dell'Istituto, frequentanti le classi quinte della scuola primaria e terze della secondaria di primo grado, di apprendere significative ed esemplificative informazioni storiche e valori di cittadinanza, utilizzando fonti di vario genere.

Si lavora in piccoli gruppi, aiutandosi reciprocamente e maturando un forte senso di responsabilità. Il docente assume il ruolo di facilitatore e organizzatore delle attività, strutturando ambienti di apprendimento in cui gli studenti, favoriti da un clima relazionale positivo, trasformano ogni attività di apprendimento in un processo di problem solving di gruppo, conseguendo obiettivi la cui realizzazione richiede il contributo personale di tutti.

Obiettivi formativi e competenze attese:

- Sviluppare le competenze di *problem solving*.
- Favorire la capacità di lavorare in gruppo

Destinatari: gruppi classe e classi aperte verticali

Risorse professionali: personale interno

Risorse materiali necessarie: aula

Raccordi

Il progetto si rivolge agli alunni delle classi prime e quinte della scuola primaria, e prime e terze della scuola secondaria di primo grado. Il progetto mira ad agevolare con attività, modalità e tempi adeguati, il passaggio in uscita e in entrata nei vari ordini di scuola, contribuendo a far sì che il cambiamento risulti positivo, sia sul piano dell'autonomia che su quello della sicurezza, nel rispetto dell'identità e della storia personale di ciascun allievo.

Obiettivi formativi e competenze attese:

- Agevolare i bambini ed i giovani alunni nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, puntando a garantire una continuità educativa, progettuale e formativa.
- Garantire la continuità del processo educativo fra scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado, intesa come percorso costruttivo completo, nel rispetto dell'identità e della storia personale di ciascun allievo.

Destinatari: classi aperte verticali

Risorse professionali: personale interno

Risorse materiali necessarie: aula

Uscite didattiche e Scuola Natura

Il progetto raccoglie le scelte relative alle uscite didattiche, ai viaggi d'istruzione e al progetto del comune di Milano "Scuola natura".

- Uscite didattiche: sono visite realizzate durante l'orario scolastico per conoscere il territorio nei suoi vari aspetti i beni culturali, ambientali ed architettonici. Le mete specifiche sono annualmente definite dai consigli di classe.
- Viaggi di istruzione: uscite di un giorno verso mete di interesse artistico, culturale, naturalistico, progettate per arricchire l'esperienza didattica.
- Scuola natura: viaggio formativo che consiste in un soggiorno di tre o quattro giorni per attraversare, con un programma didattico alternativo all'aula, il territorio ambientale e culturale in cui le Case vacanza sono immerse.

Obiettivi formativi e competenze attese:

Promuovere l'apprendimento e la relazione attraverso percorsi dinamici di esplorazione e conoscenza alternativi.

Destinatari: classi della scuola secondaria di primo grado (secondo delibera del consiglio di classe).

Risorse professionali: personale interno.

Risorse materiali necessarie: _____

Sportello ascolto

Lo psicologo presente nella scuola è a disposizione degli studenti, degli insegnanti e dei genitori che desiderino un confronto con un esperto di relazioni e comunicazione tenuto al segreto professionale. Lo psicologo, dunque non fa diagnosi e non cura, ma aiuta a individuare i problemi e le possibili soluzioni, collaborando con gli insegnanti/ genitori in un'area psicopedagogica di intervento (A. Maggiolini, 2002).

Obiettivi formativi e competenze attese:

Supportare e migliorare le dinamiche educative e didattiche.

Destinatari: tutte le classi.

Risorse professionali: esperti.

Risorse Materiali Necessarie: aula generica e spazio riservato ai colloqui dello psicologo.

Offerta formativa Scuola Primaria

PLESSI NOLLI / ARQUATI - BONETTI - TOTI



MISSION

La nostra scuola vanta una lunga tradizione pedagogica che si fonda su due cardini: l'attenzione alla persona e l'inclusione. Le classi diventano un luogo d'interazione sociale dove ognuno può apprendere cooperando con gli altri.

Gli alunni rendono vivo il contesto, arricchendolo quotidianamente con il loro prezioso patrimonio esperienziale. I docenti accompagnano gli alunni nel percorso di crescita, valorizzandone le potenzialità.

Tale percorso inizia dal primo giorno di scuola e prosegue per tutto il ciclo scolastico; esso si caratterizza per l'ascolto costante ai bisogni e alle attitudini degli alunni da parte dei docenti per portarli a fine quinta, con l'acquisizione delle competenze richieste a livello europeo.

All'interno di questa cornice, viene posta una particolare attenzione nei confronti degli alunni che, avendo bisogni educativi speciali, richiedono un accompagnamento personalizzato per sviluppare le loro capacità.

Il successo formativo degli alunni si concretizza grazie alla ampia offerta formativa valorizzata dal contributo di tutte le risorse umane coinvolte, a diverso titolo, nella vita della comunità scolastica: gli alunni con i loro differenti stimoli, i docenti, i genitori e il personale ausiliario, preposto alla cura degli ambienti in cui si svolge la vita scolastica.

Le nostre parole d'ordine sono solidarietà, responsabilità, rispetto e diversità ed è l'attenzione a questi quattro aspetti che traccia il percorso di progetto e sviluppo di tutte le attività scolastiche attraverso una didattica aggiornata e flessibile, tesa a garantire a ogni allievo il proprio successo formativo. Il nostro impegno è volto sia a dare risposte ai bisogni individuali, sia a valorizzare i meriti e le eccellenze.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Tempo scuola

L'anno scolastico è suddiviso in due quadrimestri.

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



L'articolazione del tempo scuola delle classi in ingresso resta subordinata alla richiesta delle famiglie e alla disponibilità di organico. A oggi, l'offerta formativa consta di un percorso a TEMPO PIENO da 40 ore settimanali inclusa la refezione e la ricreazione dalla classe prima alla classe quinta così articolato:

Giorni	Attività didattiche	Intervallo	Attività didattiche	Mensa intervallo	Attività didattiche
Da lunedì	8.30	10.30	10.45	12.30	14.30
a venerdì	10.30	10.45	12.30	14.30	16.30

Oltre l'orario scolastico si svolgono anche attività di pre-scuola e giochi serali organizzati dal Comune di Milano e da esso assegnati in appalto ad agenzie educative.

Insegnamenti curriculari

Disciplina	Classe prima	Classe seconda	Classi terza, quarta e quinta
Italiano	10	9	7
Matematica	7	7	7
Inglese	1	2	3
Scienze	2	2	2
Geografia	1	1	2
Storia	1	1	2
Arte e immagine	2	2	1
Educazione fisica	2	2	2
Tecnologia	1	1	1
Religione/alternativa	2	2	2

L'offerta formativa viene arricchita da una serie di percorsi volti a promuovere competenze e abilità nell'ottica delle più attuali tendenze europee.

Tra i percorsi proposti, in orario curricolare, quelli maggiormente caratterizzanti sono:

- potenziamento dell' apprendimento della lingua inglese, con la collaborazione di un esperto madrelingua rivolto agli alunni delle classi quinte della scuola primaria;
- sviluppo del pensiero computazionale attraverso percorsi di coding e robotica rivolti agli alunni delle classi quarte della scuola primaria;
- potenziamento delle abilità motorie e avviamento alla pratica sportiva con la collaborazione di un esperto del settore, rivolto a tutti gli alunni della scuola primaria in orario scolastico.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

I docenti hanno la responsabilità della valutazione in itinere dei percorsi curricolari attivati. Essa è espressa in decimi; fanno eccezione l'insegnamento della religione cattolica e l'insegnamento alternativo alla religione cattolica, le cui valutazioni sono espresse con giudizio sintetico. Lo spirito della valutazione ha carattere preminentemente formativo come stimolo al miglioramento. I docenti, consapevoli della dinamicità dei processi evolutivi, si pongono nella prospettiva dell'osservazione continua, soffermandosi sulle caratteristiche e sui ritmi di partecipazione degli alunni alle diverse attività, da quelle ludico-relazionali a quelle più strutturate di insegnamento/apprendimento. La verifica degli apprendimenti avverrà: sul piano quantitativo per ciò che riguarda l'acquisizione di conoscenze e abilità specifiche (con registrazione sistematica); sul piano qualitativo per ciò che, invece, concerne: l'assimilazione di concetti complessi, l'assimilazione dei metodi di lavoro e l'assunzione di atteggiamenti di fondo. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti ha cadenza quadrimestrale ed è riferita a ciascuna delle discipline di studio e alle attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione. Per queste ultime, la valutazione trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica.

Al termine della scuola primaria, viene rilasciata la Certificazione delle Competenze in uscita che descrive i livelli raggiunti dall'alunno relativi alle competenze chiave individuate dall'Unione Europea.

Criteri di valutazione comuni

10 - Ottimo

l'alunno ha prodotto elaborati o manufatti, completi e molto ben strutturati, adeguati all'età ed alle consegne fornite;

l'alunno, ponendosi correttamente in relazione di apprendimento con l'insegnante, o con il piccolo gruppo, o con la classe, ha interagito in maniera tale da modificare efficacemente una situazione iniziale di problema o di conflitto cognitivo.

9 - Distinto

l'alunno ha prodotto elaborati o manufatti, completi e ben strutturati, adeguati all'età e alle consegne fornite;

l'alunno, ponendosi correttamente in relazione di apprendimento con l'insegnante, o con il piccolo gruppo, o con la classe, ha interagito in maniera tale da modificare con profitto una situazione iniziale di problema o di conflitto cognitivo.

8 - Buono

l'alunno ha prodotto elaborati o manufatti, completi, abbastanza strutturati, adeguati all'età e alle consegne fornite;

l'alunno, ponendosi correttamente in relazione di apprendimento con l'insegnante, o con il piccolo gruppo, o con la classe, ha interagito in maniera tale da modificare in parte una situazione iniziale di problema o di conflitto cognitivo.

7 - Discreto

l'alunno ha prodotto elaborati o manufatti, abbastanza completi, strutturati in modo semplice, sufficientemente adeguati all'età e alle consegne fornite;

l'alunno ha utilizzato in parte l'apporto del gruppo o le indicazioni dell'insegnante per comprendere un problema o superare il conflitto cognitivo creato dalla situazione di apprendimento.

6 - Sufficiente

l'alunno ha prodotto elaborati o manufatti, che dimostrano la parziale comprensione delle consegne fornite; sufficientemente strutturati, ma incompleti;

l'alunno ha utilizzato in modo frammentario l'apporto del gruppo o le indicazioni dell'insegnante per comprendere un problema o superare il conflitto cognitivo creato dalla situazione di apprendimento.

5 – Non sufficiente

l'alunno ha prodotto elaborati o manufatti, che dimostrano l'inadeguata comprensione delle consegne fornite, non sufficientemente strutturati e incompleti;

l'alunno non è stato in grado di utilizzare l'apporto del gruppo o le indicazioni dell'insegnante per comprendere un problema o superare il conflitto cognitivo creato dalla situazione di apprendimento.

I voti da 1 a 4 non sono utilizzati nella scuola primaria.

Valutazione per I.R.C. e A.R.C.

Giudizio	Indicatori	Descrittori
Non sufficiente	Conoscenze:	Possiede una conoscenza lacunosa dei principali argomenti.
	Capacità di comunicare:	Non utilizza in modo appropriato i linguaggi specifici.
	Acquisizione di competenze:	Usa molto limitatamente le proprie risorse intellettuali, socio-ambientali e/o metodologiche per acquisire competenze utili al proprio percorso scolastico.
Sufficiente	Conoscenze:	Possiede una conoscenza superficiale dei principali argomenti trattati.
	Capacità comunicare:	Usa in modo generico i linguaggi specifici.
	Acquisizione competenze:	Usa ancora limitatamente le proprie risorse intellettuali, socio-ambientali e/o metodologiche per acquisire competenze utili al proprio percorso scolastico
Buono	Conoscenze:	Possiede conoscenza essenziale degli argomenti trattati.
	Capacità comunicare:	E' in grado di adoperare i linguaggi specifici.

	Acquisizione competenze:	Usa le proprie risorse intellettuali, socio-ambientali e/o metodologiche per acquisire competenze utili al proprio percorso scolastico.
Distinto	Conoscenze:	Possiede una conoscenza ampia di tutti gli argomenti trattati.
	Capacità di comunicare:	Adopera con sicurezza i linguaggi specifici.
	Acquisizione di competenze:	Usa le proprie risorse intellettuali, socio-ambientali e/o metodologiche per migliorare le proprie competenze perché interessato a costruire un percorso scolastico soddisfacente.
Ottimo	Conoscenze:	Possiede una conoscenza ampia e approfondita di tutti gli argomenti trattati
	Capacità di comunicare:	Utilizza con naturalezza le conoscenze e le abilità acquisite in qualsiasi disciplina per risolvere problemi complessi autonomamente; è in grado di cogliere i collegamenti fra i vari campi della cultura. Mostra capacità di sintesi, critiche e di rielaborazione personale.
	Acquisizione di competenze	Usa le proprie risorse intellettuali, socio-ambientali e/o metodologiche per ampliare le proprie competenze perché interessato a costruire un percorso scolastico solido.

Criteri di valutazione del comportamento

Il giudizio globale elaborato dal Consiglio di Classe tiene conto sia dei progressi nell'apprendimento sia delle modalità di relazione dell'alunno con gli adulti e con i pari.

Nello specifico, gli indicatori utilizzati per la stesura del giudizio globale adottati sono:

- frequenza
- situazione scolastica
- rispetto delle regole
- socializzazione
- partecipazione
- interesse
- impegno
- autonomia
- progressi

Valutazione delle competenze di cittadinanza

Nel corso dell'anno scolastico sono previste attività specifiche volte a potenziare le competenze di cittadinanza attiva degli allievi, oltre alle attività e riflessioni che ciascun docente sviluppa nella sua disciplina. Sono attività volte a questo scopo:

- Progetto "Noi Cittadini nella storia" (classi quinte)
- Attività previste nell'ambito dell'Educazione alla Cittadinanza
- Progetto "Legalmente".

La valutazione delle competenze trasversali andrà a integrare il voto espresso nell'area disciplinare storico-geografica.

Criteri per la non ammissione alla classe successiva

- Alunni NAI che non dimostrano di possedere le competenze per proseguire nel percorso scolastico, purché l'età anagrafica non superi di più di due anni quella della classe di riferimento
- Alunni che presentano gravi lacune nonostante si siano attivati percorsi individualizzati documentati con valutazioni insufficienti in più della metà delle discipline
- Alunni anticipatori che non raggiungono un livello adeguato al termine della classe prima

Nel corso del ciclo scolastico non si possono deliberare più di due non ammissioni alla classe successiva e in ogni caso ogni classe non può essere ripetuta più di una volta.

STRATEGIE PER IL MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO

La scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Attività di recupero in gruppo o individuali:

- Potenziamento della relazione tra pari e con l'adulto per favorire l'acquisizione dell'autostima
- Promozione delle attività laboratoriali
- Promozione dell'uso delle nuove tecnologie e della didattica multimediale
- Utilizzo di metodologie, strumenti e attività finalizzati a promuovere l'apprendimento che tengano conto delle difficoltà specifiche
- Valorizzazione degli stili di apprendimento degli alunni
- Condivisione di linee educative concordate con la famiglia
- Confronto tra docenti per la condivisione di percorsi e di buone pratiche

MODALITA' DI COMUNICAZIONE SCUOLA - FAMIGLIA

Il dialogo tra scuola e famiglia è fondamentale per un buon percorso formativo degli alunni. Per tutte le questioni inerenti la didattica e la vita di classe, i principali soggetti di riferimento sono i docenti, i quali comunicano attraverso le seguenti modalità:

- su appuntamento, da richiedere mediante quaderno delle comunicazioni (registro elettronico e diario scolastico);

- riunioni dei docenti con i genitori rappresentanti di classe in cui gli insegnanti espongono l'andamento didattico-disciplinare degli alunni, seguiti da un confronto su temi e problemi di interesse generale;
- colloqui con le famiglie;
- comunicazione scritta per scarso rendimento, ritardi, mancanza di materiale o compiti, numero elevato di assenze, comportamento non corretto e relativo colloquio con il coordinatore di classe o con docente di disciplina;

PROGETTI SCUOLA PRIMARIA

Psicomotricità

Il progetto è rivolto agli alunni in ingresso nelle classi prime. Esso si riferisce alla psicomotricità relazionale basata sul gioco spontaneo del bambino che si relaziona con i coetanei e con gli adulti. Il bambino attraverso il gioco manifesta il proprio sé. Il gioco quindi oltre ad essere un'attività privilegiata dai piccoli può considerarsi rivelatore della sua esperienza relazionale e psicomotoria.

Obiettivi formativi e competenze attese:

- Cogliere gli andamenti all'interno del gruppo classe e la possibile conseguente prevenzione di disagi nelle dinamiche relazionali.

Destinatari: classi prime

Risorse professionali: esperti esterni

Risorse materiali necessarie: laboratorio psicomotorio

La scuola fa bene a tutti

Il progetto si inserisce all'interno delle attività scolastiche dedicate alla prevenzione, individuazione e recupero delle difficoltà specifiche di apprendimento. Il progetto si prefigge di fornire agli insegnanti strumenti per l'individuazione di eventuali difficoltà e per il successivo intervento scolastico. Le prove somministrate sono di lettura e di scrittura; alla fine della seconda è possibile ipotizzare, in questo modo, la presenza di un disturbo. In questo caso si indica alla famiglia di approfondire attraverso un'indagine sanitaria per un'eventuale diagnosi.

Obiettivi formativi e competenze attese:

- Individuazione e recupero di eventuali difficoltà specifiche di apprendimento

Destinatari: classi prime e seconde

Risorse professionali: esperti esterni

Risorse materiali Necessarie: test specifici (somministrazione in classe)

Incontri con la lettura

Il progetto è un percorso destinato alle classi seconde, che mira a costruire una competenza fondante della scuola dell'obbligo: comprendere ciò che si legge, a vari livelli, spaziando per esempio da un'opera letteraria a un libro di divulgazione scientifica. È compito dei docenti sviluppare questa competenza attraverso metodologie che supportino un autentico amore per la lettura e per i libri. È indispensabile che le motivazioni

e le spinte si sviluppino su un vissuto emozionale positivo, mediante il quale la lettura, da atto meccanico, si trasformi in un'attività divertente, creativa e interessante. La lettura è offerta come un insieme ricco di esperienze positive e significative, di possibilità creative ed espressive in cui il risultato finale è un vissuto attivo e coinvolgente. Tra le attività proposte si evidenzia l'incontro con gli autori dei testi letti e le uscite presso la biblioteca comunale.

Obiettivi formativi e competenze attese:

- Promuovere, consolidare, potenziare e sviluppare l'amore per la lettura.

Destinatari: classe seconde e terze

Risorse professionali: personale interno

Risorse materiali necessarie: biblioteca

Giocomatica

Questo progetto, rivolto alle classi quarte, utilizza il gioco in un contesto laboratoriale, come veicolo per l'apprendimento. Il percorso si articola diversi incontri.

Il MIUR, in collaborazione con il CINI – Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica, ha avviato questa iniziativa con l'obiettivo di fornire una serie di strumenti semplici, divertenti e facilmente accessibili per formare studenti e studentesse all'uso del pensiero computazionale: processo mentale che consente di risolvere problemi di varia natura, seguendo metodi e strumenti specifici. Il coding è la sua applicazione pratica: attraverso la programmazione e lo svolgimento di esercizi, giochi, rappresentazioni e animazioni gli studenti imparano a programmare e di conseguenza a pensare per obiettivi.

Da un'esperienza di successo avviata negli USA, che ha visto nel 2013 la partecipazione di circa 40 milioni di studenti e insegnanti nel mondo, l'Italia sarà uno dei primi Paesi a sperimentare l'introduzione strutturale nelle scuole dei concetti di base dell'informatica attraverso il coding, usando strumenti di facile utilizzo e che richiedono un'abilità di base nell'uso del computer.

Obiettivi formativi e competenze attese:

Consentire l'apprendimento dei concetti di base dell'informatica attraverso la programmazione.

Destinatari: classi quarte

Risorse professionali: personale interno ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie: laboratorio d'informatica

Inglese per parlare e per imparare

Il progetto, rivolto alle classi quinte, propone l'apprendimento di contenuti disciplinari in lingua inglese, mediante l'utilizzo della metodologia CLIL. Il termine è l'acronimo di *Content and Language Integrated Learning*. Tale metodologia prevede di ampliare l'offerta formativa attraverso conoscenze veicolate in lingua straniera. Il percorso prevede un'ora alla settimana con un docente madrelingua a partire dalle classi terze. A scelta delle famiglie, al termine dell'anno scolastico, si può far ottenere all'alunno la certificazione, mediante esami Cambridge: *Starters* per le classi terze, *Movers* per le quarte e *Flyers* per le quinte. Cornice di riferimento è la relazione fra cultura, scuola e persona che ritroviamo nelle Indicazioni nazionali D.M. 254/2012.

Il CLIL individua 4 componenti, denominate le 4 C: *content, communication, cognition and*

culture, che possono contribuire alla formazione di giovani capaci di operare e muoversi nel contesto europeo plurilingue e pluriculturale.

Obiettivi formativi e competenze attese:

Favorire sia l'acquisizione di apprendimenti nelle materie di studio, sia l'approfondimento della lingua inglese incrementando le abilità di ascolto, scrittura e lettura.

Destinatari: classi quinte

Risorse professionali: esperti esterni

Risorse materiali necessarie: laboratorio di lingue e aula generica

Gioca alla ginnastica

Il progetto di educazione fisica è condotto da un esperto della società sportiva Pro Patria per un'ora alla settimana, per l'intero anno scolastico. L'educazione fisica promuove la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità nella costante relazione con l'ambiente, gli altri, gli oggetti. Contribuisce, inoltre, alla formazione della personalità dell'alunno attraverso la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea, nonché del continuo bisogno di movimento inteso come cura costante della propria persona e del proprio benessere. A conclusione del percorso le alunne e gli alunni partecipano ad una giornata di gare sportive non competitive, con l'obiettivo di esperire il senso del progetto e dello sport, legato a valori inclusivi e di tutela della salute.

Obiettivi formativi e competenze attese:

Il progetto mira al potenziamento dell'attività motoria e supporto allo sviluppo psico-fisico dei bambini in forma ludico-educativa.

Destinatari: tutte le classi della scuola primaria.

Risorse professionali: personale interno ed esperti esterni in educazione fisica.

Risorse materiali necessarie: Palestre.

A scuola di sport

Il progetto di educazione fisica, condotto in collaborazione con esperti selezionati dal CONI mira a promuovere la conoscenza degli sport attraverso la pratica in palestra.

Le attività riguardano la presentazione di sport olimpionici e si svolgono in una lezione settimanale della durata di un'ora.

Obiettivi formativi e competenze attese:

Il progetto mira al potenziamento dell'attività motoria e supporto allo sviluppo psico-fisico dei bambini attraverso la pratica di sport individuali e di squadra.

Destinatari: tutte le classi della scuola primaria.

Risorse professionali: personale interno ed esperti esterni CONI.

Risorse materiali necessarie: palestre.

Espressività, musica, arte e teatro

Il progetto raccoglie le attività relative all'espressione artistica, musicale e teatrale declinate al livello di singola classe o di gruppi di classi.

Gli insegnanti, selezionano le attività da svolgere sulla base di un'analisi del contesto classe e della programmazione didattica per promuovere la motivazione e l'interesse

degli alunni attraverso proposte esperienziali e coinvolgenti.
I progetti scelti per il triennio di riferimento sono i seguenti:

- Teatro: costruiamo lo spettacolo.
- Laboratorio teatrale
- Giocare con la musica
- Canto corale
- Danze popolari
- Musica pratica
- Divertiamoci con l'arte
- Progetto Brera

Obiettivi formativi e competenze attese:

Il progetto mira sviluppare le potenzialità comunicative dei linguaggi non verbali e acquisirne una maggiore padronanza attraverso attività esperienziali.

Destinatari: tutte le classi della scuola primaria.

Risorse professionali: personale interno ed esperti esterni.

Risorse materiali necessarie: aule dedicate.

Scacchi

Il progetto nasce dalla consapevolezza che l'utilizzo pedagogico del gioco degli scacchi, sia uno strumento educativo innovativo e dall'esigenza didattica di offrire un supporto globale per:

- la riuscita scolastica;
- affrontare problemi;
- rafforzare i rapporti interpersonali;
- organizzarsi nell'affrontare qualcosa di nuovo;
- sapersi organizzare nello studio;
- stimolare la volontà di riuscire.

Gli scacchi sono una delle attività-gioco maggiormente adatte al sostegno ed aiuto delle capacità di ragionamento per uno sviluppo logico e progressivo del pensiero

Obiettivi formativi e competenze attese:

1. Risolvere di situazioni problematiche mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo che sui risultati.
2. Riflettere metacognitivamente sul procedimento seguito e riconoscimento delle strategie di soluzione diverse dalla propria.
3. Sviluppare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative.

Destinatari: classi della scuola primaria (secondo delibera del consiglio di classe).

Risorse professionali: personale interno ed esperti esterni.

Risorse materiali necessarie: Aule

Offerta formativa

Scuola Secondaria di I grado

PLESSO PASCOLI



LA SCUOLA SECONDARIA

La nostra progettazione didattico-educativa si pone l'obiettivo di promuovere il successo scolastico, rispondendo ai bisogni di arricchimento culturale, apertura alla dimensione europea, acquisizione di competenze linguistiche strategiche, diffusione della sensibilità artistica e musicale e delle competenze motorie e sportive. Il nostro obiettivo è educare al piacere della scoperta, stimolando curiosità e iniziativa individuale per gli apprendimenti specifici di ogni disciplina, mirando alla costruzione di un pensiero critico, flessibile e creativo. L'apprendimento dei saperi è accompagnato da una costante riflessione sui percorsi di conoscenza di ciascun alunno, potenziando strategie finalizzate alla risoluzione di situazioni problematiche o di momenti di difficoltà. In un'ottica di prevenzione del disagio giovanile, operiamo al fine di individuare precocemente la presenza di eventuali situazioni a rischio d'insuccesso, intervenendo con immediatezza ed efficacia.

Il progetto formativo della scuola valorizza gli aspetti pedagogici dell'Orientamento, strettamente connesso al normale curriculum scolastico, ma con un'ottica prioritaria sul futuro professionale e umano dei nostri studenti. Le finalità orientative del curriculum sono perseguibili grazie al contributo di tutte le discipline, concepite come strumenti per l'apprendimento e l'acquisizione di competenze spendibili nella comprensione e interazione con la realtà, al fine di operarvi scelte consapevoli.

I CURRICOLI DISCIPLINARI

La progettazione didattico-educativa prende le mosse dai curricula disciplinari elaborati dai Dipartimenti di materia d'Istituto, nel rispetto delle Indicazioni ministeriali. Dopo una fase di osservazione indispensabile per adeguare le richieste al contesto classe, anche attraverso la somministrazione di test di ingresso, la progettazione didattico-educativa viene elaborata e illustrata ai rappresentanti dei genitori in occasione del primo consiglio di classe aperto. L'elaborazione collegiale dei curricula disciplinari consente, da una parte, l'attuazione delle linee guida ministeriali e il raggiungimento delle competenze in uscita, dall'altra, la messa a punto di programmazioni che rispecchiano lo spirito e le esigenze

esprese dall'intera comunità scolastica.

Le programmazioni disciplinari esplicitano gli obiettivi da raggiungere, i contenuti disciplinari, gli strumenti e le metodologie utilizzate, le modalità di verifica e valutazione. Quest'ultima è espressa in decimi; fanno eccezione l'insegnamento della religione cattolica e l'insegnamento alternativo alla religione cattolica, la cui valutazione è espressa con giudizio sintetico.

Su delibera del Collegio Docenti, le attività didattiche sono organizzate e strutturate in due quadrimestri, al termine dei quali si svolgono le operazioni di scrutinio, i cui esiti sono comunicati alle famiglie tramite scheda di valutazione.

TEMPO SCUOLA

L'offerta formativa si articola in due percorsi: a tempo normale e a tempo prolungato, a seconda della richiesta delle famiglie. Il tempo scuola è organizzato in moduli da 55 minuti.

Il **tempo normale** consta di 30 moduli settimanali. Le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì dalle ore 08.00 alle ore 13.50

Il **tempo prolungato** consta di 36 moduli settimanali, di cui due di mensa. Le lezioni si svolgono il lunedì e il mercoledì dalle ore 08.00 alle ore 16.40, incluso lo spazio mensa; il martedì, giovedì e venerdì dalle ore 08.00 alle ore 13.50.

Durante la mattina sono previsti due intervalli, di dieci minuti ciascuno. Per il tempo prolungato, è prevista un'ora per la mensa e l'intervallo.

Nel tempo prolungato sono previsti laboratori di consolidamento e potenziamento delle competenze in orario pomeridiano.

La prima lingua comunitaria è per tutti l'**Inglese**, mentre per la seconda lingua comunitaria sono attivati corsi di **Francese** e **Tedesco**, a scelta delle famiglie.

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	10	330
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte e Immagine	2	66
Scienze Motorie e Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento di discipline a scelta delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	13	429
Matematica e Scienze	7	231
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte e Immagine	2	66
Scienze Motorie e Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33

L'offerta formativa viene ogni anno arricchita da una serie di percorsi disciplinari e interdisciplinari finalizzati a valorizzare le potenzialità individuali, approfondire temi specifici, anche con l'apporto esterno di esperti nel settore.

L'obiettivo di tali percorsi è quello di lavorare con metodologie didattiche alternative alla lezione frontale per promuovere l'acquisizione di competenze chiave fondamentali (comunicazione nella madrelingua, competenza matematica- scientifico-tecnologica, competenza digitale, imparare a imparare).

L'offerta formativa curricolare viene ogni anno arricchita da una serie di percorsi disciplinari e interdisciplinari finalizzati a valorizzare le potenzialità individuali, promuovere l'acquisizione di competenze e abilità, approfondire temi specifici, anche con l'apporto esterno di esperti nel settore.

Le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa vengono condivise con le famiglie, in occasione della prima assemblea di classe.

Alcune di queste attività hanno luogo in orario curricolare e sono promosse dai Dipartimenti di Materia e dai Consigli di Classe.

Attività laboratoriali in orario curricolare	
AMBITO UMANISTICO	- progetto affettività e sportello psicologico
AMBITO SPORTIVO	- in collaborazione con il Coni: pallanuoto (seconde classi) - gare d'Istituto, giochi interscolastici, campionati studenteschi (atletica), orienteering
AMBITO MUSICALE COREUTICO	- partecipazione a spettacoli teatrali, anche in lingua inglese, presso i teatri della città
AMBITO ARTISTICO	- didattici presso i musei cittadini - laboratori di pittura e scultura

Inoltre, la didattica disciplinare è affiancata dallo svolgimento di attività laboratoriali pomeridiane:

DURANTE IL TEMPO PROLUNGATO GLI ALUNNI FRUISCONO DI ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO DELLE DISCIPLINE UMANISTICHE, SCIENTIFICHE E MATEMATICHE (4 ORE SETTIMANALI).

Attività laboratoriali pomeridiane del tempo prolungato	
AMBITO UMANISTICO	Potenziamento delle competenze mediante esperienze di didattica laboratoriale: - potenziamento delle competenze di letto-scrittura e ascolto; - analisi e organizzazione di fonti e documenti storici; - approfondimenti storico-geografici su supporto digitale; - approfondimenti sulla Costituzione italiana; - attività di cineforum; - attività di lettura dei quotidiani;
AMBITO MATEMATICO-SCIENTIFICO	Potenziamento delle competenze logico-matematiche mediante esperienze di didattica laboratoriale: - avviamento all'informatica, alla programmazione e alla robotica - laboratori di scienza applicata - giochi matematici - attività di recupero e consolidamento di matematica

TUTTI GLI ALUNNI HANNO LA POSSIBILITÀ DI PARTECIPARE AD ATTIVITÀ POMERIDIANE IN ORARIO EXTRASCOLASTICO (ANCHE SU INDICAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE).

Attività laboratoriali in orario extrascolastico opzionali	
AMBITO UMANISTICO	Latino Corso di avviamento alla lingua e alla cultura latina rivolto agli alunni della classe terza Incontri con l'autore Lettura interpretata di un testo da parte del docente. Al termine un esperto esterno conduce giochi di squadra/sfide letterarie fra gli alunni.
AMBITO MATEMATICO-SCIENTIFICO	Kangourou della matematica Gare nazionali per diffondere la cultura della matematica SOS matematica Attività di recupero e consolidamento in ambito matematico
AMBITO SPORTIVO	Olimpiadi della danza Gare nazionali: attività coreografiche con rappresentazione finale cittadina
AMBITO MUSICALE	Corsi di musica corsi di strumenti musicali, canto e musica corale
AMBITO LINGUISTICO	Certificazione linguistica Corso di preparazione e certificazione esterna KET di livello A2 SOS inglese attività di recupero e consolidamento in ambito linguistico.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è espressa in decimi; fanno eccezione l'insegnamento della religione cattolica e l'insegnamento alternativo alla religione cattolica, le cui valutazioni sono espresse con giudizio sintetico.

La valutazione tiene costantemente conto del raggiungimento degli obiettivi individuali posti in itinere per ciascuno e dei miglioramenti conseguiti attraverso l'impegno e la costanza, la partecipazione e l'interesse, in vista di una serena e compiuta crescita educativa e didattica dell'alunno.

A ogni voto in decimi corrisponde la descrizione del livello di apprendimento raggiunto dall'alunna/o in base a conoscenze e abilità:

Voto	Descrittore
1	Non acquisizione di contenuti e competenze, mancante del metodo didattico, rifiuto verso le attività didattiche proposte.
2	Totale impreparazione per accertata mancanza delle conoscenze e delle abilità essenziali.
3	Preparazione limitata, privo di abilità e conoscenze di base.
4	Conoscenza lacunosa degli elementi di base delle discipline e insufficiente padronanza delle abilità e degli strumenti di base. L'alunno stenta a conseguire gli obiettivi minimi prefissati.
5	Conoscenza frammentaria e superficiale dei contenuti; - parziale applicazione delle procedure di base.
6	Acquisizione sufficiente degli elementi essenziali delle singole discipline e grado accettabile di autonomia. Parziale padronanza delle abilità e degli strumenti di base.
7	Preparazione globalmente completa. Buona padronanza delle abilità; adeguata capacità di organizzare i contenuti appresi e di applicare le procedure proposte.
8	Conoscenza completa della materia. Capacità di rielaborazione personale dei contenuti, capacità di operare collegamenti e di applicare conoscenze e procedure.
9	Conoscenza completa dei contenuti disciplinari. Adeguata capacità di rielaborazione personale, di operare collegamenti, di analisi e sintesi.
10	Conoscenza approfondita dei contenuti disciplinari espressi con un linguaggio adeguato e vario. Capacità di rielaborazione personale; capacità di operare collegamenti, di organizzare autonomamente le conoscenze in situazioni nuove, di operare analisi e sintesi.

Validità dell'anno scolastico

I criteri di validità dell'anno scolastico sono regolati dal Decreto legislativo del 19 febbraio 2004, n°59 e dal Decreto del Presidente della Repubblica n 122 del 22 giugno 2009.

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione degli allievi è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

Per casi eccezionali, le istituzioni scolastiche possono autonomamente stabilire motivate deroghe al suddetto limite.

Monte ore annuo di riferimento

L'anno scolastico è suddiviso in due quadrimestri.

Tempo ordinario (30 ore settimanali)

MONTE ORE ANNUO = 990

Numero di ore minimo di presenze degli alunni a scuola utile alla validità dell'anno scolastico: 743

Numero di ore massimo di assenze : 247

Tempo prolungato (36 ore settimanali)

MONTE ORE ANNUO = 1188

Numero di ore minimo di presenze degli alunni a scuola utile alla validità dell'anno scolastico: 891

Numero di ore massimo di assenze: 297

Deroghe

Casi per cui è concessa la deroga ai limiti di assenze:

Deroghe per motivi di salute

- Malattie croniche certificate
- Ricovero ospedaliero o in casa di cura, documentato con certificati
- Visite specialistiche ospedaliere e *day hospital*
- Assenze per motivi di salute documentate attraverso dichiarazioni rilasciate dal medico di base o da ASL e/o presidi ospedalieri continuative superiori ai 5 giorni o ricorrenti
- Per gli alunni diversamente abili, mancata frequenza dovuta all'handicap
- Terapie ricorrenti e/o cure programmate

Deroghe per motivi personali o familiari

- Partecipazione ufficiale ad attività sportive e agonistiche organizzate da società o federazioni riconosciute dal C.O.N.I
- Trasferimenti, anche temporanei, della famiglia
- Lutti o gravi motivi di salute di un componente del nucleo familiare
- Separazione e/o divorzio dei genitori in coincidenza con l'assenza
- Partecipazione ufficiale a concorsi

Giudizio di comportamento

Il giudizio di comportamento è stilato dall'intero Consiglio di Classe.

Il giudizio di comportamento tiene conto delle competenze di cittadinanza e si basa sull'analisi delle modalità di relazione dell'alunno con gli adulti, delle modalità di relazione e socializzazione con i pari, della frequenza e dell'impegno. Giudizi sintetici di comportamento

- Lodevole
- Adeguato
- Accettabile
- Poco adeguato
- Non adeguato
- Inaccettabile

Giudizio globale

Il giudizio globale elaborato dal Consiglio di Classe tiene conto del metodo di studio, della situazione di partenza, dei progressi negli obiettivi didattici e del grado di apprendimento raggiunto.

Criteri per la non ammissione alla classe successiva

Prerequisito alla valutazione della non ammissione alla classe successiva sono le specifiche e tempestive segnalazioni alla famiglia delle difficoltà dell'alunno avvenute mediante:

- notifica dei voti di verifiche scritte, orali o pratiche sul diario scolastico e sul registro elettronico, direttamente consultabile sul sito di Argo dalle famiglie;
- colloqui con i familiari;
- segnalazione ufficiale alle famiglie su livelli di apprendimento parzialmente o non raggiunti, eccessivo numero di assenze o comportamento con adulti e coetanei non conforme al regolamento di Istituto.

Secondo quanto deliberato dal Collegio dei Docenti, la non ammissione alla classe successiva viene discussa, in sede di scrutinio, se si ravvisano le seguenti condizioni:

- non raggiungimento di un livello essenziale di apprendimento in almeno quattro discipline, ovvero presenza di quattro voti inferiori a 6/10, nonostante l'attivazione di percorsi di recupero individualizzati;
- alunni NAI, inseriti nell'ultima fase dell'anno scolastico che non dimostrano di possedere le competenze disciplinari di base per proseguire il percorso scolastico, purché l'età anagrafica non superi di più di due anni quella della classe di riferimento.

Criteri per l'ammissione all'Esame di Stato

Secondo quanto deliberato dal Collegio dei Docenti, l'ammissione all'esame di Stato (artt. 6 e 7 del DL n. 62/2017) è disposta in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato

prevista dall'articolo 4 commi 6 c. 9 bis del DPR n. 249/1998;

- aver partecipato entro il mese di aprile alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

Criteri per la determinazione del voto di ammissione all'esame di Stato

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi senza utilizzare frazioni decimali.

Al fine di valorizzare il percorso scolastico dell'alunno/a, il voto di ammissione sarà determinato tenendo conto del voto medio dei tre anni e calcolando una media ponderata di tali voti secondo i seguenti coefficienti: I anno 20%, II anno 30% e III anno 50%. In caso di alunni iscritti a partire dal II anno di secondaria di primo grado i coefficienti saranno: II anno 30% e III anno 70%.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Valutazione delle competenze di cittadinanza

Nel corso dell'anno scolastico sono previsti progetti specifici volti a potenziare le competenze di cittadinanza attiva degli allievi, oltre alle attività e riflessioni che ciascun docente sviluppa nella sua disciplina. Sono attività volte a questo scopo:

- Progetto "Noi Cittadini nella storia" (classi terze)
- Progetti nell'ambito dell'educazione alla legalità
- Attività previste per la Giornata della Memoria
- Progetto "Affettività"
- Percorsi di educazione ambientale
- Progetto "Ti vengo in soccorso"
- Percorsi di educazione stradale.

La valutazione delle competenze trasversali andrà a integrare il voto espresso nell'area disciplinare storica.

Valutazione per I.R.C. e A.R.C.

Giudizio	Indicatori	Descrittori
Non sufficiente	Conoscenze:	Possiede una conoscenza lacunosa dei principali argomenti.
	Capacità di comunicare:	Non utilizza in modo appropriato i linguaggi specifici.
	Acquisizione di competenze:	Usa molto limitatamente le proprie risorse intellettuali, socio-ambientali e/o metodologiche per acquisire competenze utili al proprio percorso scolastico.
Sufficiente	Conoscenze:	Possiede una conoscenza superficiale dei principali argomenti trattati.
	Capacità comunicare:	Usa in modo generico i linguaggi specifici.
	Acquisizione competenze:	Usa ancora limitatamente le proprie risorse

		intellettuali, socio-ambientali e/o metodologiche per acquisire competenze utili al proprio percorso scolastico
Buono	Conoscenze:	Possiede conoscenza essenziale degli argomenti trattati.
	Capacità comunicare:	E' in grado di adoperare i linguaggi specifici.
	Acquisizione competenze:	Usa le proprie risorse intellettuali, socio-ambientali e/o metodologiche per acquisire competenze utili al proprio percorso scolastico.
Distinto	Conoscenze:	Possiede una conoscenza ampia di tutti gli argomenti trattati.
	Capacità di comunicare:	Adopera con sicurezza i linguaggi specifici.
	Acquisizione di competenze:	Usa le proprie risorse intellettuali, socio-ambientali e/o metodologiche per migliorare le proprie competenze perché interessato a costruire un percorso scolastico soddisfacente.
Ottimo	Conoscenze:	Possiede una conoscenza ampia e approfondita di tutti gli argomenti trattati
	Capacità di comunicare:	Utilizza con naturalezza le conoscenze e le abilità acquisite in qualsiasi disciplina per risolvere problemi complessi autonomamente; è in grado di cogliere i collegamenti fra i vari campi della cultura. Mostra capacità di sintesi, critiche e di rielaborazione personale.
	Acquisizione di competenze	Usa le proprie risorse intellettuali, socio-ambientali e/o metodologiche per ampliare le proprie competenze perché interessato a costruire un percorso scolastico solido.

MODALITA' DI COMUNICAZIONE SCUOLA - FAMIGLIA

Il dialogo tra scuola e famiglia è fondamentale per un buon percorso formativo degli alunni. Per tutte le questioni inerenti la didattica e la vita di classe, i principali soggetti di riferimento sono i docenti, i quali comunicano attraverso le seguenti modalità:

- su appuntamento, da richiedere mediante quaderno delle comunicazioni (registro elettronico e diario scolastico);
- riunioni dei docenti con i genitori rappresentanti di classe in cui gli insegnanti espongono l'andamento didattico-disciplinare degli alunni, seguiti da un confronto su temi e problemi di interesse generale;
- colloqui quadrimestrali con le famiglie;
- comunicazione scritta per scarso rendimento, ritardi, mancanza di materiale o compiti, numero elevato di assenze, comportamento non corretto e relativo colloquio con il coordinatore di classe o con docente di disciplina;
- comunicazione scritta per scarso rendimento che rischia di pregiudicare il buon esito dell'anno scolastico, consegnata insieme al documento di valutazione del I quadrimestre e/o entro il mese di aprile.

PROGETTI SCUOLA SECONDARIA

Matematica senza frontiere

Il progetto consente di accogliere gli studenti delle classi prime con una proposta stimolante come una sfida a squadre, in un contesto matematico poco consueto.

La metodologia prevede il lavoro in piccoli gruppi, in cui ci si aiuta reciprocamente, maturando un forte senso di responsabilità. Il docente assume il ruolo di facilitatore ed organizzatore delle attività, strutturando ambienti di apprendimento in cui gli studenti, favoriti da un clima relazionale positivo, trasformano ogni attività di apprendimento in un processo di *problem solving* di gruppo, conseguendo obiettivi la cui realizzazione richiede il contributo personale di tutti.

L'attività di *problem solving* favorisce il *cooperative learning* a supporto della preparazione ai giochi matematici Matematica senza frontiere.

Il progetto stimola atteggiamenti positivi verso la matematica garantendo esperienze significative e fornendo competenze utili ad operare in situazioni reali.

Obiettivi formativi e competenze attese:

1. Favorire l'apprendimento di calcolo, analisi e rappresentazione dei dati, risoluzione di problemi.
2. Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo.

Destinatari: gruppi classe

Risorse professionali: personale interno

Risorse materiali necessarie: Aula generica

Affettività

Il progetto è destinato agli alunni, ai docenti e alle famiglie della scuola Secondaria.

Il progetto mira allo sviluppo delle capacità relazionali degli adolescenti nell'ottica di una prevenzione dell'insorgenza di atteggiamenti di bullismo (classi prime), della promozione di un uso responsabile dei social media (classi seconde), e di una maggiore consapevolezza dei cambiamenti psico-fisici e puberali (classi terze).

Esso, inoltre, punta a sviluppare nel corpo docente le necessarie competenze di riconoscimento del disagio di crescita di ciascun alunno e ad offrire ai ragazzi in difficoltà una possibilità di ascolto e sostegno psicologico costante.

Agli interventi dell'esperto, è affiancato uno sportello di ascolto psicologico per gli studenti, le famiglie e i docenti.

Obiettivi formativi e competenze attese:

1. Garantire il completo sviluppo delle capacità relazionali negli adolescenti, mirando a garantire l'equilibrio e il contenimento del disagio personale.
2. Sviluppare negli alunni i fattori di protezione più efficaci a far fronte a situazioni critiche e a disagi personali.

Destinatari: gruppi classe

Risorse professionali: esperti esterni

Risorse materiali necessarie: aula generica e spazio riservato ai colloqui dello psicologo.

Ti vengo in soccorso

Il progetto, indirizzato agli alunni delle classi terze della Secondaria di primo grado, mira a

favorire la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, così come previsto dal comma 10 della legge 107/2015.

Obiettivi formativi e competenze attese:

1. Fornire una consapevolezza delle tecniche e degli strumenti necessari a interventi di primo soccorso.
2. Sviluppare la cultura dell'empatia, mediante la traduzione dei saperi della scuola in valori di Cittadinanza.

Destinatari: gruppi classe

Risorse professionali: esperti esterni

Risorse materiali necessarie: aula generica e palestra

Più sport a scuola

Il progetto mira ad avvicinare gli studenti alla conoscenza e alla pratica di diverse attività e specialità sportive, non sempre praticabili nel percorso di apprendimento scolastico curricolare. Le attività sportive proposte (che variano nei diversi anni, come ad esempio il baseball, il tiro con l'arco, la canoa, l'atletica, la danza ecc.) si svolgono negli spazi sportivi scolastici o in strutture sportive sul territorio, in collaborazione con le rispettive federazioni sportive e grazie all'intervento di istruttori federali o esperti.

Obiettivi formativi e competenze attese:

1. Promuovere occasioni di fare sport insieme verso stili di vita positivi e aggreganti.
2. Sollecitare i ragazzi a conoscere le proposte sportive organizzate per questa fascia d'età, anche sul territorio per parteciparvi con entusiasmo e fair play.
3. Vivere esperienze di socializzazione e migliorare l'autostima, anche attraverso giochi di gruppo e attività sportiva all'aria aperta.
4. Scoprire, migliorare e/o potenziare personali abilità attraverso lo sport insieme ad altri, ad altre scuole.
5. Migliorare la gestione del proprio tempo di gioco, la gestione della risoluzione dei problemi e della competizione, dei risultati attesi e ottenuti.
6. Conoscere alcune qualità fisiche specifiche di alcuni sport.
7. Praticare attività di movimento e di sport per migliorare la propria efficienza fisica e le relazioni con gli altri, riconoscendone i benefici.
8. Conoscere e applicare correttamente e nel rispetto di sé e degli altri i regolamenti degli sport praticati.
9. Sviluppare sani comportamenti sportivi e competenze motorie.

Destinatari: gruppi classe e classi aperte parallele

Risorse professionali: personale interno ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie: campo di basket/pallavolo all'aperto, palestra, giardino, strutture esterne (quando necessario).

Educazione alla legalità

Il progetto si propone di trattare le tematiche della legalità, del bullismo e del cyber-bullismo in una fascia di età sensibile e particolarmente esposta ai rischi dell'uso non appropriato del Web. L'Amministrazione Civica dell'Area dell'Educazione diventa un punto stabile di interlocuzione formativa e di produzione culturale rivolta alla nostra scuola, sui temi di prevenzione e tutela delle vittime da un lato, di gestione della devianza

in ambito scolastico.

L'offerta formative prevede cicli di seminari per le classi terze e, in seguito, l'instaurarsi di una rete di servizi intorno alla scuola sulle problematiche della tutela delle vittime e la gestione della devianza minorile e di procedure operative, per affrontare le emergenze che accadono secondo un approccio civico identitario, milanese, ai temi della vittima e della devianza.

Obiettivi formativi e competenze attese:

1. Conoscere i principi di legalità generale e le forme della giustizia, tra processo e nuove strategie di riparazione tra vittima e aggressore
2. Conoscere i principi etici e di educazione digitale, con particolare riferimenti ai pericoli da uso aggressivo o non corretto del web
3. Analizzare e riflettere sui comportamenti vessatori.

Destinatari: alunni delle classi terze, insegnanti e genitori

Risorse professionali: referenti del Servizio Educazione alla Legalità del Comune di Milano.

Risorse materiali necessarie:_____

Scienza under 18

Il progetto prevede che gli studenti diventino protagonisti attivi nella divulgazione di argomenti del programma didattico di scienze. Gli studenti progettano, realizzano e presentano ad altri studenti alcune attività attraverso cui si possa fare esperienza di fatti e nozioni inerenti una specifica tematica scientifica.

Obiettivi formativi e competenze attese:

1. Esplorare e sperimentare fenomeni scientifici.
2. Sviluppare semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni.
3. Utilizzare le conoscenze acquisite e saper esporle con un linguaggio specifico.
4. Imparare a collaborare con i pari per la suddivisione dei compiti allo scopo di raggiungere un obiettivo comune

Destinatari: gruppi classe

Risorse professionali: personale interno

Risorse materiali necessarie: laboratorio di scienze

Incontri con l'autore

Il progetto prevede l'attività di lettura interpretata di un testo di narrativa da parte del docente.

Al termine della lettura e comprensione del testo, un esperto esterno conduce giochi di squadra/sfide letterarie fra gli alunni del gruppo classe. A discrezione del Consiglio di Classe, possono essere organizzati giochi finali per classi parallele con il supporto dell'esperto

Obiettivi formativi e competenze attese:

1. Sviluppare le necessarie competenze nell'ascolto attivo, con l'obiettivo strategico di ridurre il differenziale negativo dei risultati rispetto alle altre scuole di uguale contesto socio- economico.
2. Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi, favorendo l'acquisizione di conoscenze e competenze integrative all'offerta formativa curricolare di Istituto.

Destinatari: gruppi classe

Risorse professionali: personale interno ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie: aula generica

Inclusione scolastica

La L. 104/92, la L.170/2010, il DM 12/2012, la CM 8/2013 e il D.Lgs. 66/2017, indicano le procedure di accompagnamento alla scuola inclusiva. Sulla scorta di tali indicazioni il nostro Istituto articola le proprie scelte organizzative e didattiche atte a rimuovere gli ostacoli e garantire pari opportunità di successo formativo.

ANALISI DEL CONTESTO PER L'INCLUSIONE

La nostra scuola riserva particolare attenzione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) ossia:

- alunni diversamente abili;
- alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA);
- alunni con deficit di attenzione e di iperattività (ADHD);
- alunni con svantaggio socio-economico, culturale e linguistico (altri BES).

La personalizzazione dell'insegnamento per gli alunni in situazione di handicap avviene tramite la stesura del PEI (Piano Educativo Individualizzato), realizzato dai docenti di classe, sulla base della Diagnosi Funzionale (DF) e del Profilo Dinamico Funzionale (PDF), con il supporto di tutte le figure di riferimento che lavorano con l'alunno (terapisti, assistenti sociali, medici e/o psicologi della ASL) e condiviso con le famiglie. Il PEI descrive le finalità (obiettivi e competenze da conseguire) indicandole in modo chiaro ed esplicito; include nei modi opportuni il Progetto di vita.

Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento, lo strumento utilizzato per l'individualizzazione del percorso didattico è il Piano Didattico Personalizzato (PDP), nel quale vengono chiaramente indicati strumenti dispensativi e compensativi, volti a facilitare il processo di apprendimento.

Per gli alunni "altri BES" (alunni non certificati ma individuati dal consiglio di classe in base alla specifica scheda di rilevazione di bisogni educativi speciali approvata dal Collegio dei Docenti) viene redatto il Piano Educativo Personalizzato (PEP).

Per gli alunni stranieri appena arrivati in Italia vengono redatti, dai docenti di classe, Piani Personali Transitori (PPT) per facilitarne l'inserimento e l'integrazione; vengono poi, avviati, percorsi di prima alfabetizzazione, attraverso fondi provenienti dal POLO START, utilizzando risorse interne alla scuola, quali gli insegnanti curricolari e gli insegnanti di sostegno.

La scuola partecipa alla redazione del Progetto individuale che è realizzato da parte del Comune di residenza sulla base del Profilo di funzionamento, su richiesta e con la collaborazione dei genitori della persona con disabilità o di chi ne esercita la responsabilità.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

- Dirigente scolastico
- Docenti curricolari
- Docenti di sostegno
- Specialisti ASL
- Associazioni famiglie

PROCESSO DI DEFINIZIONE DEI PIANI EDUCATIVI INDIVIDUALIZZATI

Il Piano Educativo Individualizzato è un documento molto importante nel quale vengono descritti vincoli e risorse dell'alunno, interventi specifici predisposti in un determinato periodo di tempo, indicatori di prestazione e standard di accettabilità, ai fini di realizzare il diritto all'educazione e all'istruzione. Gli obiettivi educativi e didattici devono essere concordati da tutti i membri del Consiglio di classe/team docenti, in maniera tale che interventi e finalità seguano una linea comune. Il Piano Educativo Individualizzato, partendo dalla sintesi dei dati conosciuti e dalla previsione degli interventi prospettati, specifica le azioni che i diversi operatori mettono in atto relativamente alle potenzialità già rilevate nella Diagnosi Funzionale e nel Profilo Dinamico Funzionale. Tale documento prende in considerazione: gli obiettivi e le finalità, le attività proposte, le scelte metodologiche, i tempi di realizzazione, le verifiche e i criteri di valutazione. Tale programma personalizzato è finalizzato a far raggiungere a ciascun alunno con disabilità, obiettivi specifici (di autonomia, di abilità motorie, cognitive, comunicative ed espressive), in rapporto alle sue potenzialità, ed attraverso una progressione di traguardi intermedi, utilizzando anche metodologie e strumenti differenziati e diversificati. Alle verifiche periodiche partecipano gli operatori scolastici (insegnanti di classe, insegnante di sostegno), gli operatori dei servizi A.T.S. ed i genitori dell'alunno. Il Piano Educativo Individualizzato è redatto dagli insegnanti curricolari e di sostegno, in collaborazione con genitori e personale specializzato che segue l'alunno diversamente abile.

RUOLO DELLA FAMIGLIA

La famiglia, in quanto fonte di informazioni preziose, nonché luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale e informale, costituisce un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità. È indispensabile che i rapporti fra istituzione scolastica e famiglia si realizzino in una logica di supporto alla stessa in relazione alle attività scolastiche e al processo di sviluppo dell'alunno con disabilità.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

- informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva;
- coinvolgimento in progetti di inclusione;
- coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante.

Il Collegio docenti redige e approva annualmente il Piano Annuale dell'Inclusione, in base alle esigenze riscontrate.

Risorse professionali coinvolte	
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI Rapporti con famiglie Attività individualizzate e di piccolo gruppo Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (coordinatori di classe)	Partecipazione a GLI Rapporti con famiglie Tutoraggio alunni Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni	
Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale Procedure condivise di intervento sulla disabilità. Procedure condivise di intervento su disagio e simili.
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità. Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili Procedure condivise di intervento sulla disabilità Procedure condivise di intervento su disagio e simili Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Durante gli scrutini del I e II quadrimestre, il team di docenti discute le valutazioni relative alle varie discipline e formula il giudizio globale. I docenti di sostegno e/o l'intero team di insegnanti, propongono la strutturazione di prove equipollenti o differenziate, qualora non si ritenga opportuno far svolgere le medesime prove del gruppo classe, all'alunno diversamente abile.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità si sviluppa come continuità orizzontale e verticale. La continuità orizzontale si realizza attraverso un'attenta collaborazione tra la scuola e il territorio coinvolgendo, in primo luogo, le famiglie nei percorsi formativi, nelle attività scolastiche e nelle iniziative di formazione. La continuità verticale si realizza attraverso un percorso formativo graduale e unitario per gli alunni dai sei ai quattordici anni, mediante l'elaborazione di un curriculum verticale costruito con un approccio inclusivo che coinvolge contenuti, metodologie e sistemi di valutazione.

Nell'ambito della continuità verticale, la scuola secondaria propone progetti di orientamento che mirano a individuare potenzialità e attitudini di ciascun alunno, al fine di promuovere il graduale sviluppo delle capacità di operare scelte e costruire il proprio percorso di vita.

Durante il secondo e il terzo anno di corso è previsto l'intervento di psicologi ed esperti nell'orientamento dello specifico servizio del Comune di Milano, che realizzano seminari nelle classi.

Per le classi terze inoltre si organizzano:

- un seminario con gli educatori dell'istituto Galdus, mirato a focalizzare le ragioni della scelta della scuola superiore e a fornire maggiori informazioni sui diversi percorsi disponibili;
- un giornata di CAMPUS in cui i rappresentanti di numerose scuole superiori presentano, nel nostro plesso, la loro offerta formativa.

Attività PNSD

Strumenti	Attività
Accesso	Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan). Per il potenziamento della rete Wi-Fi la nostra scuola si avvale del collegamento alla LAN del Comune di Milano. È stato realizzato il cablaggio di aule e laboratori in tutti i plessi e un servizio interno di assistenza che monitora costantemente lo stato della connessione.
Spazi e ambienti per l'apprendimento	Ambienti per la didattica digitale integrata. La nostra scuola attua un piano di potenziamento della dotazione LIM delle singole classi per passare da una copertura del 60% a una copertura almeno dell'85%.
Amministrazione digitale	Sito dell'Istituzione scolastica Il sito è stato completamente ricreato per rispondere secondo il CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale) e le altre norme pertinenti, alle esigenze di comunicazione e gestione delle informazioni e delle conoscenze della scuola. L'obiettivo è generare uno strumento di gestione strategica e partecipata di ogni aspetto della vita scolastica (area partecipativa, organizzativa, didattica, amministrativa). Il sito così strutturato costituisce lo strumento ufficiale per la pubblicazione e gestione di tutti i documenti scolastici ed è altresì un potente strumento di comunicazione interna e di apertura verso il territorio. Schede di valutazione in formato digitale Questa modalità di somministrazione delle schede di valutazione, già adottata dalla scuola secondaria, da quest'anno sarà fruibile anche nella scuola primaria. Registro elettronico Il registro elettronico del portale Argo è utilizzato sia nella scuola primaria (a uso dei docenti) sia nella scuola secondaria (fruibile da docenti e famiglie).

Competenze e contenuti	Attività
Competenze degli studenti	Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria.
Formazione e accompagnamento	Attività
Formazione del personale	Possibilità di partecipare a corsi di Alta formazione digitale. Presentazione di un progetto di formazione all'estero per docenti nell'ambito del programma Erasmus Plus.
Accompagnamento	Monitoraggio dell'intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa). La nostra scuola ha digitalizzato e informatizzato i processi di valutazione dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa. La procedura prevede la costruzione di questionari on line destinati ai docenti coinvolti nelle diverse attività. I risultati sotto forma di grafici e sintetiche relazioni verranno pubblicati sul sito e presentati ai docenti per socializzare i risultati ottenuti e impostare la programmazione dei progetti futuri.

Organizzazione

Il D.P.R. 275/99 regola l'autonomia delle istituzioni scolastiche normando con l'art.8 l'autonomia organizzativa. Il nostro Istituto ha, pertanto, sviluppato il proprio modello organizzativo in un'ottica di efficacia e di efficienza al servizio dell'utenza.

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Dirigente scolastico (unità 1)

CAMPANA (REGGENTE)

Il Dirigente scolastico ha la legale rappresentanza dell'istituzione scolastica ad ogni effetto di legge. E' organo individuale, rappresenta l'unitarietà dell'istituzione medesima ed assume ogni responsabilità gestionale della stessa.

- gestire delle risorse (umane, finanziarie, strutturali e strumentali)
- analizzare i bisogni della comunità (bisogni formativi degli studenti, sulla base delle esigenze emergenti nel territorio dal confronto con il contesto locale, con le famiglie e gli altri stakeholders)
- analizzare i bisogni formativi del personale docente e non, affinché le competenze professionali siano adeguate alla produzione di output significativi;
- analizzare i punti di forza e di debolezza dell'organizzazione lavorativa, che consentono di incidere sul percorso da intraprendere potenziando le eccellenze e rimediando alle carenze)
- programmare delle attività e alla progettazione di interventi proficui alla guida delle relazioni istituzionali (sindacali, legali, amministrative) e interpersonali (con docenti e personale ATA, con le famiglie)
- governare le emergenze (situazioni problematiche legate alla quotidianità, relazioni conflittuali interne ed esterne, ...)

Collaboratore del DS

(2 unità)

Primo Collaboratore

DI CICCO

- partecipare alle riunioni periodiche di servizio tra Dirigente Scolastico e Staff della Dirigenza,
- mantenere rapporti stabili di collaborazione con il DSGA e tutto il personale scolastico,
- programmare le sostituzioni dei docenti assenti, con criteri di efficienza ed equità, compatibilmente con la tempestiva e corretta comunicazione da parte della segreteria del personale,
- redigere le circolari e le comunicazioni interne su indicazioni del DS,
- riferire al Dirigente eventuali anomalie o violazioni sull'adempimento degli obblighi contrattuali da parte dei dipendenti,
- concordare con il Dirigente e con lo Staff dirigenziale, nonché con eventuale altro personale interno che si rendesse disponibile, gli orari e le giornate di servizio presso l'istituto, al fine di definire una copertura settimanale efficace durante il periodo di lezione ed una equilibrata turnazione per il periodo estivo e per gli altri periodi di

sospensione dell'attività didattica.

- collaborare con il Dirigente Scolastico nell'esame e nell'attuazione dei progetti di Istituto;
- supportare il DS:
 - nel coordinamento degli aspetti organizzativi, logistici e comunicativi dell'Istituto
 - nella valutazione e gestione delle proposte didattiche, di progetti, di concorsi, iniziative culturali provenienti dal territorio o dall'Amministrazione, previsti nel PTOF attivando o coinvolgendo i docenti potenzialmente interessati;
 - nella relazione con le associazioni dei Genitori, con gli Enti Esterni ed il territorio
 - nella organizzazione dei Piani/Attività quali: ricevimento genitori, sorveglianza e vigilanza durante attività di mensa, assemblee di classe di inizio anno, spostamenti di classi e orari per progettualità specifiche
 - nella definizione dell'organico dell'istituto;

In caso di assenza o impedimento del Dirigente scolastico lo sostituisce, concordando previamente con lo stesso le linee di condotta da tenere:

- nei colloqui con le famiglie, gli alunni, gli Enti esterni
- alla presidenza degli OO.CC.

Secondo Collaboratore

CARISTO

- partecipare alle riunioni periodiche di servizio tra Dirigente Scolastico e Staff della Dirigenza
- supportare il lavoro del Dirigente Scolastico con suggerimenti e partecipazione attiva alle decisioni, al fine di contribuire alla realizzazione degli obiettivi previsti dal POF
- supportare il DS e la 1° Collaboratrice del DS nel coordinare gli aspetti organizzativi, logistici e comunicativi dell'Istituto
- supportare la 1° Collaboratrice del DS nel programmare le sostituzioni dei docenti assenti, con criteri di efficienza ed equità, compatibilmente con la tempestività e corretta comunicazione da parte della segreteria del personale
- programmare gli appuntamenti del DS con i docenti tenendo conto del loro orario di servizio
- gestire la calendarizzazione delle attività di formazione dei docenti
- supportare la segreteria del personale nella gestione dei permessi orari del personale docente.
- riorganizzare e mantenere la gestione del sito WEB d'Istituto.

In caso di assenza sia del Dirigente Scolastico sia dell'altro collaboratore:

- presiedere le riunioni degli Organi Collegiali della scuola
- gestire i contatti con Enti Esterni e con altre Scuole
- relazionarsi con le famiglie degli alunni

Funzioni strumentali (5 unità)

AREA 1: Gestione del Piano dell'Offerta Formativa

Articolazione A - Gestione Documentale del P.T.O.F

TOSI

Sviluppo e implementazione del P.T.O.F. anche in ottica di curriculum verticale dell'Istituzione Scolastica, nel rispetto della normativa vigente;

Articolazione B – RAV**ZEGA**

Monitoraggio e gestione dati derivanti e/o affluenti da/a Rapporto di Autovalutazione di Istituto.

AREA 2: Sviluppo della cultura della collaborazione, legalità, responsabilità**CECCHETTI**

- Progettazione, redazione e/o allineamento alla normativa vigente dei regolamenti d'Istituto volti a garantire lo sviluppo della collaborazione, legalità, responsabilità.
- Collaborazione con enti esterni e partecipazione a iniziative didattico-formative legate alla cultura della legalità. Referente per le pari opportunità e referente per il cyberbullismo.

AREA 3: Sviluppo, Potenziamento e Tutela dei Valori dell'Inclusione**DI DOMENICO**

Individuazione e adozione di *best practices* in materia di progettazione, redazione e/o allineamento alla normativa vigente degli strumenti funzionali alla messa a punto e implementazione di azioni didattiche personalizzate.

Articolazione A

Azioni rivolte all'utenza con Bisogni Educativi Speciali riconducibili a disagio culturale e linguistico;

Articolazione B

Azioni rivolte all'utenza con Bisogni Educativi Speciali riconducibili a Disturbi Specifici dell'Apprendimento;

Articolazione C

Azioni rivolte all'utenza con Bisogni Educativi Speciali riconducibili a Diversa Abilità.

AREA 4: Ampliamento e Valorizzazione dell'Offerta Formativa di Istituto**COSTANTINO**

Individuazione e progettazione di attività didattiche finalizzate all'ampliamento e alla valorizzazione dell'Offerta Formativa di Istituto sulla base delle risultanze del RAV, della domanda delle famiglie, delle caratteristiche specifiche dell'utenza, degli input del corpo docente, del profilo in uscita di cui al curricolo verticale di Istituto, coerentemente con le finalità e gli obiettivi generali del sistema di istruzione e con l'esigenza di migliorare l'efficacia del processo di insegnamento e di apprendimento.

Responsabile di plesso (4 unità)**DI CICCO (NOLLI ARQUATI) CAPROTTI (BONETTI) – CARISTO (TOTI) – CITTERIO (PASCOLI)**

- Controlla il regolare funzionamento delle attività didattiche;
- supporta il dirigente scolastico nella determinazione del quadro orario di insegnamento annuale relativo al plesso;
- dispone per la sostituzione di docenti assenti; segnala tempestivamente al dirigente scolastico delle emergenze, disservizi e/o delle necessità di manutenzione ordinaria e straordinaria anche avvalendosi del supporto del personale amministrativo di plesso;
- svolge attività di coordinamento tra dirigente scolastico, funzioni strumentali presenti nel plesso, referenti commissioni e laboratori, e docenti, nonché tra scuola, comitato genitori ed enti locali;
- presenza a riunioni interne e partecipazione ad incontri con organismi esterni su delega del dirigente scolastico;

- predispone circolari di plesso previa comunicazione al dirigente scolastico;
- organizza la ricezione e della diffusione di circolari e comunicazioni interne, nonché della loro raccolta e conservazione;
- vigila sul rispetto del Regolamento di Istituto;
- raccoglie e trasmissione dei dati relativi alla rilevazione del personale che partecipa a scioperi o assemblee sindacali; esposizione in luogo visibile, nei pressi dell'ingresso della sede, di avvisi e comunicazioni a carattere di urgenza indirizzati a tutti gli alunni del plesso;
- supporta la formulazione dell'Odg del collegio dei docenti, anche attraverso la presentazione di istanze e proposte del plesso di appartenenza;
- verbalizza rotazione delle sedute del Collegio e verifica presenze docenti in cooperazione con il dirigente scolastico;
- collabora in riferimento all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e programmazione e disposizione, in collaborazione con il dirigente scolastico, il RSPP (o il referente per la sicurezza del plesso), per quanto a ciascuno di competenza, delle prove di evacuazione da svolgersi nel corso dell'anno;
- adotta tempestivamente tutte le iniziative opportune volte a tutelare l'incolumità dei minori, cui far seguire, nel più breve tempo possibile, comunicazione al dirigente scolastico.
- tiene le relazioni con il personale scolastico, le famiglie, il comitato genitori di plesso e comunicazione al dirigente scolastico delle eventuali problematiche emergenti o delle iniziative da intraprendere.
- cura le affissioni all'albo di comunicazioni interne e di materiale di interesse sindacale nonché di documenti e atti ufficiali.

Animatore digitale e Team digitale (5 unità)

TRINCHI

D'AMATO - DI CICCIO - CITERIO - PAGANI

Il team è composto da 1 animatore digitale, 4 docenti e 1 assistente amministrativo. Stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.

- Favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività sui temi del Piano Nazionale Scuola Digitale, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.
- Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

GLI - Gruppo di Lavoro Inclusione (5 unità)

CAMPANA

ANOSTINI - BOSCHETTI - DI DOMENICO - ESPOSITO - FALCONE

Svolge i seguenti compiti:

- effettuare la rilevazione dei BES, il monitoraggio e la valutazione,
- fornire consulenza e supporto ai docenti sulle strategie e metodologie di gestione

delle classi,

- raccogliere e coordinare proposte dei consigli di interclasse (primaria) e di classe (secondaria di primo grado) qualora si rilevassero situazioni di disagio,
- formulare la proposta di elaborazione del PAI,
- interfacciarsi con i servizi socio- sanitari territoriali e definisce le linee di raccordo tra consigli di interclasse/classe, famiglie e specialisti esterni,
- monitorare il livello di inclusività della scuola.

Commissione orientamento in entrata (3 unità)

FACCHINETTI - GENTILE - MARTIGNONI

Svolge i seguenti compiti:

- organizzare attività di raccordo tra i docenti dei due ordini di scuola per garantire un passaggio positivo all'ordine scolastico successivo;
- interfacciarsi con le famiglie dei bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia;
- organizzare attività di accoglienza rivolte ai bambini provenienti dalla scuola dell'infanzia.

Commissione orientamento in uscita (3 unità)

CECCHETTI - ROSSI - VERGANO

Svolge i seguenti compiti:

- organizzare incontri tra i docenti dei due ordini di scuola per garantire la continuità verticale sul piano didattico;
- organizzare attività didattiche utili al passaggio degli alunni da un ordine all'altro;
- organizzare incontri tra i docenti per garantire il passaggio d'informazioni sugli alunni tra un ordine e l'altro.

Commissione formazione classi (6 unità)

FACCHINETTI - GENTILE - MOMBELLONI - WEISS (scuola primaria) ARMALEO - MAZZEO (scuola secondaria)

Svolge i seguenti compiti:

- fornire supporto tecnico alla dirigenza nella strutturazione della composizione delle classi prime della scuola primaria e della secondaria di primo grado sulla base dei criteri definiti dagli OOCC;
- effettuare la composizione delle classi prime e dare feedback alla dirigenza ed agli OOCC in merito alla necessità di ridefinire i criteri di formazione classi.

Commissione Piano Triennale Offerta Formativa (3 unità)

TOSI - ERCOLE - GIAMMONA

Svolge i seguenti compiti:

- fornire supporto alle Funzioni Strumentali PTOF
- aggiornare il Piano dell'Offerta Formativa per l'approvazione annuale
- rielaborare il Curricolo Verticale d'Istituto

Commissione legalità e regolamenti (2 unità)

CECCHETTI - ROSSI

Svolge i seguenti compiti

- revisionare il regolamento d'Istituto

- organizzare attività di sensibilizzazione sulle tematiche inerenti
- proporre criteri di valutazione delle competenze chiave di cittadinanza.

NIV - Nucleo Interno di Valutazione (3 unità)

CITTERIO – DI DOMENICO - ERCOLE

È composto da rappresentanti dei docenti. È preposto alla analisi e verifica del proprio servizio offerto dall'istituzione Scolastica, alla redazione di un Rapporto di Autovalutazione contenente gli obiettivi di miglioramento dell'azione formativa. Esso effettua il monitoraggio degli obiettivi e ne pianifica le azioni correttive.

Commissione elettorale (3 unità)

BALESTRIERI – FARINA - VERGARO

Svolge i seguenti compiti:

- operazioni preliminari alle elezioni;
- operazioni elettorali;
- operazioni di scrutinio

Organo di garanzia (5 unità)

Organo della scuola secondaria di primo grado presieduto dal Dirigente scolastico e composto da 2 rappresentanti dei docenti e 2 rappresentanti dei genitori non appartenenti al Consiglio d'Istituto. Assume decisioni in merito alle sanzioni irrogate dagli organi competenti della scuola a seguito di impugnazione dei genitori.

Dipartimenti disciplinari e coordinatori (5 unità)

Presenti nella scuola secondaria di primo grado, sono articolazioni permanenti del Collegio dei Docenti, formati da specialisti di una stessa disciplina; predispongono le linee didattiche, definiscono i contenuti fondamentali della materia da scandire nel percorso attuativo del piano di lavoro disciplinare; condividono strategie comuni inerenti scelte didattiche e metodologiche.

I dipartimenti eleggono il proprio coordinatore.

Sono istituiti i seguenti dipartimenti:

- lettere e religione
- scienze, matematica e tecnologia
- lingue;
- musica, arte e educazione fisica
- inclusione.

FARUOLO

VEGANO

PALMIERI

CASTELLANI

BOSCHETTI

Giunta esecutiva (4 unità)

BONO – CAMPANA - CITTERIO – TESTA

Presieduta dal Dirigente scolastico e composta dal D.S.G.A., da 1 docente, 1 ATA, 2 genitori; ha funzione propositiva, ovvero sottopone al Consiglio d'Istituto il programma annuale (bilancio preventivo) con apposita relazione di accompagnamento.

Collegio dei docenti (tutti i docenti in servizio)

Presieduto dal Dirigente scolastico, è composto da tutti i docenti, ha funzione consultiva e deliberativa per tutto ciò che riguarda la didattica.

Consigli d'interclasse (scuola primaria) e Consigli di classe (scuola secondaria)

Composti sia da docenti che da rappresentanti di genitori, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, hanno funzione propositiva e consultiva, ovvero si occupano dell'andamento generale della classe, formulano proposte al Dirigente scolastico per il miglioramento dell'attività, presentano proposte per un efficace rapporto scuola-famiglia, si esprimono su eventuali progetti di sperimentazione.

Sono presieduti dal Dirigente scolastico o, su sua delega, da un docente nominato Coordinatore del Consiglio di interclasse o di classe.

Consiglio d'Istituto (19 unità)

Composto dal Dirigente scolastico, 8 rappresentanti dei docenti, 2 del personale ATA, 8 dei genitori e ha funzione deliberativa su tutte le materie di cui al D. Lgs 129/2018.

Assemblea dei genitori (40 classi)

Convocata dai rappresentanti di classe o dai docenti, per discutere di problemi che riguardano aspetti di carattere generale della scuola o delle singole classi.

Comitato di valutazione del servizio dei docenti (3 unità) CITTERIO – DI DOMENICO - ERCOLE

Presieduto dal Dirigente scolastico, è composto da tre rappresentanti dei docenti e due genitori, nonché di un componente esterno individuato dall'ufficio scolastico regionale, esprime il parere sul superamento dell'anno di prova dei docenti neo-immessi in ruolo, individua i criteri per la premialità dei docenti, valuta il servizio-docente su richiesta e riabilita il personale docente che ne fa richiesta

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE		
Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente Primaria	Sostituzione dei docenti assenti, attuazione di percorsi di potenziamento didattico, rivolto a singoli e in piccoli gruppi impiegato in attività di insegnamento e potenziamento	1
Docente secondaria	Sostituzione dei docenti assenti, attuazione di percorsi di potenziamento didattico, rivolto a singoli e in piccoli gruppi impiegato in attività di insegnamento e potenziamento	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi BONO	Si occupa di: programma annuale contabilità e patrimonio (protocollo specifico in uscita).
Ufficio per la didattica LETIZIA	(gestione alunni scuola primaria) - protocollo specifico in uscita - protocollo generale in ingresso cartaceo (gestione alunni scuola secondaria) - gestione docenti - protocollo specifico in uscita.
Ufficio personale PAGANI (Secondaria) PORTALE – TABONE (Primaria)	(gestione docenti a tempo indeterminato scuola primaria e incaricati di religione scuola primaria) - protocollo specifico in uscita). (gestione docenti a tempo determinato primaria e secondaria primo grado) - protocollo specifico in uscita. (personale ATA e Affari Generali) - protocollo specifico in uscita - protocollo generale in ingresso e mail e fatture elettroniche.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Sito di Istituto [https:// www.icguidogalli.edu.it](https://www.icguidogalli.edu.it)

Tutti i servizi SIDI

- Gestione documentale, conservatoria digitale, firma digitale
- Gestione alunni, personale, bilancio, inventario e flussi telematici
- Registro online
- Pagelle on line
- Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

Rete Ambito 21 MILANO

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Le reti ambito, così come definite dalla L107/2015 art. 1 c. 70-72 nascono su impulso degli Uffici Scolastici Regionali e costituiscono reti tra istituzioni scolastiche del medesimo ambito territoriale.

Esse assumono valenza di strumento organizzativo di tipo istruttorio e rappresentativo delle esigenze e delle istanze delle scuole che ne fanno parte.

L'obiettivo è creare un livello di coordinamento istituzionale e relazionale con gli uffici

amministrativi favorendo coesione, ottimizzazione delle risorse, migliore rappresentanza dei bisogni.

La rete rappresentativa dell'ambito 21 fornisce una piattaforma di formazione ricca e articolata. I docenti della nostra scuola scelgono i corsi di formazione in relazione alle loro preferenze ed esigenze professionali mostrando interesse e partecipazione.

Servizio di prevenzione e protezione (SPP)

La rete opera con l'obiettivo di:

- tutelare lo stato di salute e sicurezza dei lavoratori, in relazione all'ambiente di lavoro, ai fattori di rischio professionali e alle modalità di svolgimento dell'attività lavorativa anche mediante iniziative di formazione e aggiornamento del proprio personale;
- assicurare standard di sicurezza omogenei
- facilitare il coordinamento delle azioni con gli Enti Locali
- ottenere migliori condizioni economiche e contrattuali
- ottemperare al dettato dell'art. 32 comma 9 D.Lgs 81/2008

Azioni realizzate/da realizzare	Attività amministrative
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP): ING. CESARE SANGALLI
MEDICO COMPETENTE DOTT.SSA GIACOMINI

Azioni realizzate/da realizzare	Attività amministrative
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole - ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Condivisione del medico competente con le scuole aderenti alla rete di scopo.

Polostart1

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionali Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole - Autonomie locali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner rete di scopo

Il POLO START1 è una struttura territoriale di Accoglienza in Rete che ha come obiettivo il potenziamento dell'integrazione scolastica degli alunni non italofoeni e delle loro famiglie.

Il nostro Istituto partecipa alle attività in rete in un'ottica di continuo confronto con gli altri Istituti coinvolti, grazie all'accordo rinnovato nel 2017.

Rete Legalità Cyberbullismo M4

Azioni realizzate/da realizzare	Attività di intervento nelle classi, ai docenti e ai genitori
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	Figure professionali, alunni, docenti, genitori Scuole della Rete: Istituto Comprensivo "G.Galli"; Istituto Comprensivo Statale "Madre Teresa di Calcutta"; Istituto Comprensivo Statale "Tommaso Grossi"; Istituto Comprensivo Statale "Renzo Pezzani"; Istituto Comprensivo Statale "Ascoli"; Istituto di Istruzione Superiore "Oriani -Mazzini".
Ruolo assunto dalla scuola nella rete	Partner

La Rete Legalità Cyberbullismo M4 è una rete di Scuole che, in accordo con il Comune di Milano, mira a formulare modelli di intervento nelle Scuole, attraverso pratiche formative ed educative incentrate sulla diffusione di una cultura di prevenzione e di gestione di casi di bullismo e cyberbullismo.



Piano triennale di formazione

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

La formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale del personale.

Gli obiettivi prioritari che si intendono perseguire, attivando corsi di formazione e aggiornamento permanente per il personale docente e non del nostro Istituto sono i seguenti:

- formazione dei docenti sulle metodologie più innovative ed efficaci sui processi di insegnamento/apprendimento/valutazione, per innalzare i livelli di competenza degli allievi attraverso un'attività di formazione sulla progettazione didattica per competenze;
- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e organizzativa;
- formazione dei docenti per la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione;
- formazione dei docenti per la didattica dell'italiano come lingua seconda in un'ottica di proficua integrazione e di dialogo interculturale.

Ogni insegnante potrà certificare a fine anno le ore di attività di formazione, tra quelle promosse direttamente dall'Istituto (o dalle reti di scuole di cui l'Istituto fa parte) e/o attività individuali che ognuno potrà liberamente scegliere tra quelle erogate da un soggetto accreditato dal MIUR.

Sono compresi nel piano di formazione dell'Istituto, declinati annualmente:

- i corsi di formazione organizzati da MIUR, USR e ATP per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione (ex multis il Piano Nazionale Scuola Digitale);
- i corsi proposti dal MIUR, Ufficio scolastico Regionale, enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;
- gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;
- gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (D.Lgs. 81/08).

Didattica dell'italiano come lingua seconda

Percorsi di formazione, rivolti a docenti della scuola primaria e secondaria di primo grado, finalizzati al conseguimento della certificazione in DITALS (Didattica dell'italiano a Stranieri) rilasciata dall'Università per Stranieri di Siena e/o della certificazione CEDILS (Didattica dell'Italiano come Lingua Seconda) rilasciata dalla Università Ca' Foscari di Venezia.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	Laboratori Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche

Percorsi di formazione, rivolti a docenti della scuola primaria e secondaria di primo grado, erogati da enti specializzati per l'insegnamento mediante metodologia C.L.I.L. – Content Language Integrated Learning.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Modalità di lavoro	Laboratori - Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Supporto formativo, rivolto a docenti della scuola primaria e secondaria di primo grado, nello sviluppo di metodi e tecniche didattiche di potenziamento in ambito scientifico-matematico, erogato da specialisti del settore.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	Laboratori - Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati

Le proposte di formazione coinvolgeranno i docenti della scuola primaria con focus sulla disgrafia, disortografia e discalculia e quelli della secondaria di primo grado con focus sull'uso degli strumenti tecnologici per gli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	Laboratori - Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione e del bullismo

Le proposte di formazione rivolte ai docenti, secondo quanto prescritto dall'art. 1 comma 16 della legge 107/15, mirano a favorire un approccio inclusivo della didattica e l'acquisizione, da parte dei docenti, di misure idonee a contrastare ogni forma di discriminazione e bullismo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti e genitori
Modalità di lavoro	Laboratori – Workshop - Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento e ampliamento delle conoscenze e competenze digitali

Le proposte di formazione rivolte ai docenti, secondo quanto prescritto dall'art. 1 comma 58 della legge 107/15, mirano a garantire l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	Laboratori - Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Corso di formazione per addetti al servizio di prevenzione e protezione

Attività finalizzata ad acquisire elementi di conoscenza relativi a: - normativa generale e specifica in tema di igiene e sicurezza del lavoro; - compiti e responsabilità; - rischi e criteri metodologici per la valutazione dei rischi.

Destinatari	Addetti ai servizi di prevenzione e protezione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Approfondimento e ampliamento delle conoscenze e competenze digitali

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	DSGA, Personale amministrativo, Personale tecnico
Modalità di Lavoro	Attività in presenza Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento e ampliamento delle conoscenze e competenze in materia di sicurezza sul lavoro

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	Attività in presenza Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento e ampliamento delle conoscenze e competenze per l'assistenza agli alunni con disabilità.

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Pianificazioni triennali

PROIEZIONI ORGANICO D'ISTITUTO

La proiezione triennale dell'organico di Istituto nel periodo di vigenza del PTOF 2019-22 è una stima di massima basata sull'uso di

1. coefficienti di ripetenza
2. dato storico del saldo dei nulla osta ingresso/uscita pari a zero
3. stima su base storica (*) n. 3 alunni DVA c.3 iscritti al primo anno a partire dall'a.s. 2019/20
4. costanza della mancata iscrizione degli alunni del CD "Nolli Arquati" alla scuola media "Pascoli"
5. tasso del decremento demografico regionale annuo stimato al 15%.

(*) alunni DVA (c1/c3) iscritti primo anno:

2015/16	2016/17	2017/18	2018/19	2019/20	2017/18	2018/19	2019/20
5/3	2/5	3/2	3/2	3/5	4/2	4/2	4/2

	Primaria					Secondaria					
Alunni	1	2	3	4	5	1	2	3	TP	TS	TOT
2019/20	114	126	126	166	151	28	59	48	683	135	818
2020/21	100	114	126	126	166	24	28	59	632	111	706
2021/22	85	100	114	126	126	22	24	28	551	74	625

	Primaria					Secondaria					
Classi	1	2	3	4	5	1	2	3	TP	TS	TOT
2019/20	6	7	6	7	7	1	2	2	33	5	38
2020/21	5	6	7	6	7	1	1	2	31	4	35
2021/22	4	5	6	7	6	1	1	1	28	3	31

Docenti, in organico di diritto (escluso sostegno)

Docenti	TP	TS	TOT
2019/20	69	20	89
2020/21	63	19	82
2021/22	57	18	75

Docenti di sostegno, in organico di fatto

Docenti	TP	TS	TOT
2019/20	13	12	25
2020/21	12	11	23
2021/22	11	10	21

Personale ATA in organico di diritto

ATA	DSGA	Assistenti amministrativi	Collaboratori scolastici
2019/20	1	5	19
2020/21	1	5	19
2021/22	1	4	18

**PIANO DELLE RISORSE STRUMENTALI**

Ai sensi di quanto previsto dalla legge 107/2015 art. 1 comma 6, si individua il fabbisogno di attrezzature e di infrastrutture materiali, per il triennio 2019-22, secondo il prospetto:

Plesso NOLLI –ARQUATI	Plesso BONETTI	Plesso TOTI	Plesso PASCOLI
Aule	Aule	Aule	Aule
6 LIM con PC classe i3 4GB RAM HD 1 TB Tende per finestre Casse per LIM Tastiere per PC 2 PC per LIM 4 PC portatili 10 Carte geografiche: Italia, Europa (fisica e politica) 5 planisferi Kit di primo intervento 2 cavi per LIM Bacchette per appendere cartelloni nei corridoi	8 antenne Wi-Fi per pc 8 pc fissi Tende oscuranti Sedie Banchi Cattedra Porta cancellino per 2 classi	3 LIM con PC Tende per finestre Contenitori per dati sensibili 5 Carte geografiche: Italia, Europa, Planisfero Bidoni per la raccolta differenziata Sostituzione di arredi non a norma	2 LIM con PC classe i3 4GB RAM HD 1 TB 7 PC desktop classes i3 4GB RAM HD 1 TB 30 sedie Tende oscuranti
Lab. Informatica	Lab. Informatica	Lab. Informatica	Lab. Informatica e STEM
20 pc al in one classe i3 4GB RAM HD SSD 256 GB LIM con PC classe i5 8GB RAM HD SSD 128 GB + MEC 1 TB Stampante multifunzione (4 in 1) A4/A3 ink jet colori in rete 2 robot Littel Bits Robot Project Star 2 Minddesigner robot Fotocamera reflex scheda SD Monitor per PC	Fotocamera reflex scheda SD 20 DRAM DDR2 2GB 1 LIM con PC classe i3 4GB Cablaggio 12 punti LAN Stampante A4/A3 Videocamera Cartucce e toner per vari modelli	Licenza Office per 12 postazioni Cartucce per stampante HP Officejet Pro8620: 950 black (3) e 952 color (3)	1 videoproiettore 12 pc portatili classe i3 4GB RAM HD 1 TB Tende oscuranti
Lab Scienze	Lab Scienze	Lab Scienze	Lab Scienze
1 LIM 1 compasso da lavagna	3 scatole abaco e 45 cilindretti 2 metro cubo smontabile Geo-specchio Tende oscuranti Bilancia a due piatti con pesini Planetario multimediale Compasso da lavagna	2 bilance con pesiere 2 scatole Blocchi logici 2 scatole abaco 1 mappamondo	1 LIM con PC classe i3 4GB RAM HD 1 TB
Lab Inglese	Lab Inglese	Lab Inglese	Lab Inglese
Non presente.	Tende oscuranti Amplificatore wifi Sedie, Banchi Cattedra Porta cancellino 1 armadio	Non presente	Non presente.
Lab Musica	Lab Musica	Lab Musica	Lab Musica
1 LIM con PC classe i3 4GB RAM HD SSD 256 GB -	Non presente	Non presente	//
Lab. Arte	Lab. Arte	Lab. Arte	Lab. Arte
1 LIM con PC classe i3 4GB RAM HD 1 TB– Stampante multifunzione	Macchinario fustellatrice	Pennelli di varie dimensioni	10 sgabelli tecnici piccoli 1 ventilatore tecnico



A4/A3 ink jet colori in rete Stampante 3D			Ingranditore per camera oscura
Lab. Psicomotricità	Aula polifunzionale	Lab. Ludoteche	
10 cerchi – 10 corde -tende oscuranti – teli – palle di spugna di varie misure - bastoni di spugna - tunnel - moduli - materasso grande	Televisore con lettore DVD e decoder satellitare Amplificatore stereo 50W con casse Tastiere elettronica Armadio tecnico di sicurezza	1 tavolo ping pong 4 kit racchette e palline Tiro a segno con velcro 3 scacchiere con pezzi e orologio 5 mazzi di carte gioco "UNO" 2 Giochi in scatola di gruppo Palline per calcio balilla	
Inclusione (5 aule)	Inclusione (2 aule)	Inclusione (1 aula)	Inclusione
Per ognuna delle 5 classi: 1 PC classe i3 4GB RAM HD1 TB 1 lavagna bianca 1 armadio Listini porta cartelloni Valigetta laboratorio italiano Software recupero ortografia Puzzle figura umana	Per ognuna delle due classi: Giochi didattici Lavagna di sabbia Linea dei numeri Alfabeto tattile Montessori Software SYM writer	2 armadi tecnici Puzzle Pallottoliere Abaco Lavagna di sabbia	
Palestre	Palestre	Palestre	Palestre
Palloni: 25 pugna- 10 pallavolo -10 basket – 1 medico – 4 pallamano – 50 piccole morbidi -kit softball – 1 kit Uniok – 1 segnapunti -20 pettorine gialle e 20 blu – 1 gabbia per palloni con lucchetto – 4 reti porta palloni – 30 coni con fori – 15 aste ginniche pvc – 1 cordicella salto in alto – 1 disco gommato -1 palla gommata 2Kg – 8 testimoni 4 vortex lunghe – 1 bindella metrica – 1 kit birilli bowling plastica 30 funicelle senza manopole -10 cerchi di piccola e media grandezza sezione rotonda pvc -40 cinesini – 1 armadio metallico attrezzatura	Cerchi in plastica Palle di spugna, pallavolo, basket Corde per saltare	Kit psicomotricità: cubi, cilindri, parallelepipedi, triangoli morbidi Righe delimitatrici del campo di pallacanestro e pallavolo	Palestra interna 2 campate di spalliere - 1 trave – 1 cavallina – 1 quadro svedese – 2 tappeti smorza cadute – 2 materassi - 1 trampolino elastico - 4 testimoni atletica - 10 palloni di spugna - 10 palloni pallavolo - 1 cronometro Campo esterno multisport Impianto rete pallavolo esterno Pista salto in lungo: materiale per ripristino funzionale.
Biblioteca	Biblioteca	Biblioteca	Biblioteca
//	1 LIM con PC classe i3 4GB RAM HD SSD 256 GB Tende oscuranti	//	4 scaffali tecnici in legno
Sala docenti	Sala docenti	Sala docenti	Sala docenti
//	2 Toner officejet j4580	//	4 scaffali in legno
Aula Magna	Aula Magna	Aula Magna	Aula Magna
Podio – Videoproiettore a soffitto con cablaggio al tavolo relatori	Non presente	Non presente	Non presente
Cortile - giardino	Cortile – giardino	Cortile - giardino	Cortile - giardino
//	Canestri basket	//	8 panche removibili

L'Istituto prevede inoltre dotare aule e laboratori del materiale di cancelleria e dei prodotti di consumo necessari per le attività.



PIANIFICAZIONE TRIENNALE DELLE RISORSE ECONOMICHE

I dati in proiezione triennale si basano su Conto consuntivo EF 2018 e sul Programma annuale 2019/20.

I fondi non vincolati sono circa il 35% del budget totale e sono destinati su proposta del Dirigente scolastico approvata con delibera del Consiglio di Istituto.

L'aggregato "A01 - Avanzo di amministrazione", parte non vincolata verrà utilizzato per le spese di investimento programmate nel triennio per un import medio stimato di € 10.000,00 annuo

L'aggregato "A02 – Dotazione ordinaria Stato" verrà utilizzata per il funzionamento amministrativo e didattico e si stima verrà decrementato del 3% annuo in proporzione alla riduzione del numero classi/alunni.

L'aggregato "A04 – Comune" ha destinazioni vincolate al diritto allo studio con particolare attenzione agli alunni DVA. si stima verrà decrementato del 3% annuo in proporzione alla riduzione del numero classi/alunni.

L'aggregato "A05 – Privati" è costituito da fondi per circa l'85% versati dalle famiglie in forma vincolata per attività didattiche e, pertanto, viene stimata una diminuzione del 5% annua.

	2019/20	2020/21	2021/22
A01 Avanzo di amministrazione	255.164,32	245.164,32	253.164,32
A02 Dotazione ordinaria Stato	23.906,70	23.189,50	22.493,81
A04 Comune (Ente locale)	111.672,66	108322,48	105.072,80
A05 - Privati	86.447,04	82.124,70	78.018,46

Allegati

CURRICOLO VERTICALE

	PRIMO CICLO -->	1	2	3	4	5	6	7	8
	scuola primaria -->	1	2	3	4	5			
	scuola secondaria I grado -->						1	2	3
01	Italiano	x	x	x	x	x	x	x	x
02	Storia	x	x	x	x	x	x	x	x
03	Geografia	x	x	x	x	x	x	x	x
04	Inglese	x	x	x	x	x	x	x	x
05	Francese						x	x	x
06	Tedesco						x	x	x
07	Matematica	x	x	x	x	x	x	x	x
08	Scienze	x	x	x	x	x	x	x	x
09	Tecnologia	x	x	x	x	x	x	x	x
10	Arte Immagine /Arte	x	x	x	x	x	x	x	x
11	Musica	x	x	x	x	x	x	x	x
12	Scienze motorie e sportive	x	x	x	x	x	x	x	x
13	IRC	x	x	x	x	x	x	x	x
14	ARC	x	x	x	x	x			

I curricula verticali sono disponibili nel sito web istituzionale all'indirizzo:

<https://www.icguidogalli.edu.it/index.php/piano-triennale-dell-offerta-formativa>